

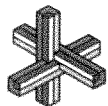
ALL. C - CONTO ECONOMICO al 31/12/2012 (previsto dall'art. 21, comma1, DPR n. 254/2005)

	2011	2012	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi Correnti			
1) Diritto Annuale	4.278.744,87	4.338.285,33	59.540,46
2) Diritti di Segreteria	577.566,79	593.736,86	16.170,07
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	659.734,20	936.918,99	277.184,79
4) Proventi da gestione di beni e servizi	0,00	14.240,15	14.240,15
5) Variazione delle rimanenze	0,00	0,00	0,00
Totale proventi correnti (A)	5.516.045,86	5.883.181,33	367.135,47
B) Oneri Correnti			
6) Personale	-937.971,37	-964.347,20	-26.375,83
a) competenze al personale	-708.545,55	-666.693,66	41.851,89
b) oneri sociali	-169.238,00	-199.401,80	-30.163,80
c) accantonamenti al T.F.R.	-27.356,03	-28.088,09	-732,06
d) altri costi	-32.831,79	-70.163,65	-37.331,86
7) Funzionamento	-1.289.650,71	-1.377.548,61	-87.897,90
a) Prestazioni servizi	-673.137,30	-740.625,70	-67.488,40
b) godimento di beni di terzi	0,00	0,00	0,00
c) Oneri diversi di gestione	-112.888,36	-176.439,15	-63.550,79
d) Quote associative	-288.315,37	-233.585,13	54.730,24
e) Organi istituzionali	-215.309,68	-226.898,63	-11.588,95
8) Interventi economici	-2.292.774,89	-2.155.562,95	137.211,94
9) Ammortamenti e accantonamenti	-1.278.974,97	-1.813.452,65	-534.477,68
a) Immob. immateriali	-1.210,00	-2.596,86	-1.386,86
b) Immob. materiali	-325.834,78	-336.180,47	-10.345,69
c) svalutazione crediti	-921.216,19	-1.474.675,32	-553.459,13
d) fondi rischi e oneri	-30.714,00	0,00	30.714,00
Totale Oneri Correnti (B)	-5.799.371,94	-6.310.911,41	-511.539,47
Risultato della gestione corrente (A-B)	-283.326,08	-427.730,08	-144.404,00
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10) Proventi finanziari	279.880,97	158.490,15	-121.390,82
11) Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00
Risultato gestione finanziaria	279.880,97	158.490,15	-121.390,82
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12) Proventi straordinari	50.649,20	1.119.046,97	1.068.397,77
13) Oneri straordinari	-44.937,19	-808.371,54	-763.434,35
Risultato gestione straordinaria	5.712,01	310.675,43	304.963,42
E) Rettifiche di valore attività finanziaria			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	0,00	-39.760,50	-39.760,50
Differenza rettifiche attività finanziaria	0,00	-39.760,50	-39.760,50
Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A-B +/-C +/-D +/-E)	2.266,90	1.675,00	-591,90



ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2012 (previsto dall'art. 22, comma 1, del DPR n. 254/2005)

	2011	2012	Differenza
A) IMMOBILIZZAZIONI			
a) Immateriali			
Software			
Licenze d'uso	10.890,00	10.387,44	-502,56
Diritti d'autore			
Altre	0,00	0,00	0,00
Totale Immobilizz. Immateriali	10.890,00	10.387,44	-502,56
b) Materiali			
Immobili			
Impianti	6.632.518,07	6.396.109,04	-236.409,03
Attrezz. non informatiche	0,00	0,00	0,00
Attrezzature informatiche	31.082,03	34.020,89	2.938,86
Arredi e mobili	0,00	9.400,00	9.400,00
Automezzi	507.354,63	486.178,73	-21.175,90
Biblioteca	0,00	0,00	0,00
Totale Immobilizzaz. Materiali	4.701,20	8.201,20	3.500,00
c) Finanziarie	7.175.655,93	6.933.909,86	-241.746,07
Partecipazioni e quote			
Altri investimenti mobiliari	1.899.915,06	1.860.154,56	-39.760,50
Prestiti ed anticipazioni attive			
Totale Immob. Finanziarie	296.316,29	298.192,49	1.876,20
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2.196.231,35	2.158.347,05	-37.884,30
B) ATTIVO CIRCOLANTE	9.382.777,28	9.102.644,35	-280.132,93
d) Rimanenze			
Rimanenze di magazzino			
Totale rimanenze	0,00	0,00	0,00
e) Crediti di Funzionamento	0,00	0,00	0,00
Crediti da diritto annuale			
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	841.175,36	820.967,86	-20.207,50
Crediti v/organismi del sistema camerale	208.000,00	214.149,73	6.149,73
Crediti v/clienti	0,00	0,00	0,00
Crediti per servizi c/terzi	79.776,75	76.336,87	-3.439,88
Crediti diversi	569.609,06	542.487,79	-27.121,27
Erario c/iva	590.980,97	26.167,48	-564.813,49
Anticipi a fornitori	0,00	-1.739,98	-1.739,98
Totale crediti di funzionamento	0,00	0,00	0,00
f) Disponibilit� Liquide	2.289.542,14	1.678.369,75	-611.172,39
Banca c/c			
Depositi postali	10.777.874,11	11.872.193,37	1.094.319,26
Totale disponibilit� liquide	25.787,79	48.519,28	22.731,49
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	10.803.661,90	11.920.712,65	1.117.050,75
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	13.093.204,04	13.599.082,40	505.878,36
Ratei attivi			
Risconti attivi	0,00	0,00	0,00
Totale Ratei e risconti attivi	5.653,30	5.600,88	-52,42
TOTALE ATTIVO	5.653,30	5.600,88	-52,42
CONTI D'ORDINE	22.481.634,62	22.707.327,63	225.693,01
TOTALE GENERALE	0,00	0,00	0,00
	22.481.634,62	22.707.327,63	225.693,01



ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2012 (previsto dall' art. 22, comma 1, del DPR n. 254/2005)

	2011	2012	Differenza
A) PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto esercizi precedenti	-17.039.185,58	-17.041.452,48	-2.266,90
Avanzo/Disavanzo economico esercizio	-2.266,90	-1.675,00	591,90
Riserve da partecipazioni	0,00	0,00	0,00
Totale patrimonio netto	-17.041.452,48	-17.043.127,48	-1.675,00
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO			
Mutui passivi	0,00	0,00	0,00
Prestiti ed anticipazioni passive	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO	0,00	0,00	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
Fondo trattamento di fine rapporto	-664.147,28	-677.200,85	-13.053,57
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO	-664.147,28	-677.200,85	-13.053,57
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO			
Debiti v/fornitori	-3.129.465,25	-3.446.669,47	-317.204,22
Debiti v/società e organismi del sistema camerale	-312.565,76	-151.084,67	161.481,09
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	0,00	0,00	0,00
Debiti tributari e previdenziali	-51.498,33	-81.462,91	-29.964,58
Debiti v/dipendenti	-303.655,66	-316.898,34	-13.242,68
Debiti v/Organismi Istituzionali	0,00	0,00	0,00
Debiti diversi	-407.741,99	-484.841,13	-77.099,14
Debiti per servizi c/terzi	-519.609,53	-454.544,44	65.065,09
Clients c/anticipi	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	-4.724.536,52	-4.935.500,96	-210.964,44
E) FONDI PER RISCHI E ONERI			
Fondo Imposte	0,00	0,00	0,00
Altri Fondi	-51.498,34	-51.498,34	0,00
TOT. F.DO PER RISCHI E ONERI	-51.498,34	-51.498,34	0,00
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI			
Ratei Passivi	0,00	0,00	0,00
Risconti Passivi	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	0,00	0,00	0,00
TOTALE PASSIVO	0,00	0,00	0,00
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO	-5.440.182,14	-5.664.200,15	-224.018,01
CONTI D'ORDINE	-22.481.634,62	-22.707.327,63	-225.693,01
TOTALE GENERALE	-22.481.634,62	-22.707.327,63	-225.693,01

NOTA INTEGRATIVA (ART. 23 D.P.R. 254/05)
(allegato al Bilancio di Esercizio 2012)

Premessa

La presente nota integrativa, redatta in conformità alle disposizioni indicate all'art. 23 del D.P.R. 254/05 che concerne la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, rappresenta il terzo prospetto del Bilancio di Esercizio della Camera di Commercio di Nuoro regolamentato al capo I del Titolo III del su citato D.P.R. 254/05.

La nota integrativa rappresenta una parte fondamentale ed integrante del bilancio di esercizio, insieme allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico. Ha la funzione di illustrare e commentare i dati sintetici riportati nel bilancio d'esercizio e fornisce le informazioni necessarie per una lettura ed interpretazione significativa dei dati quantitativi esposti nelle tavole di sintesi. Ha dunque una funzione esplicativa ed integrativa al fine di conoscere in maniera corretta la situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell'Ente.

Ai sensi dell'art. 23, comma 1, del DPR n. 254/2005 la nota integrativa indica, "oltre a quanto stabilito dall'articolo 26, commi. 6 e 7, e dall'articolo 39, comma. 13:

- a) i criteri di valutazione delle voci di bilancio, nonché per le poste soggette ad ammortamento, i relativi criteri di ammortamento;
- b) le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo;
- c) la consistenza delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce il costo iniziale, le eventuali rivalutazioni e svalutazioni, le acquisizioni, le alienazioni e qualsiasi altra variazione che influisce sull'ammontare iscritto alla fine dell'esercizio;
- d) l'ammontare totale dei crediti, distinguendo quelli relativi al diritto annuale dagli altri;
- e) le variazioni intervenute nei crediti e nei debiti ai sensi dell'articolo 26 comma 10
- f) gli utilizzi e gli accantonamenti dei fondi iscritti in bilancio e del trattamento di fine rapporto;
- g) l'elenco delle partecipazioni possedute direttamente o tramite società controllate o collegate, di cui all'articolo 2359, primo comma, numero 1), e terzo comma del codice civile, evidenziando per ciascuna di loro il numero, il capitale sociale, il valore sottoscritto e versato, l'importo del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato ed il valore attribuito in bilancio;
- h) la composizione delle voci ratei e risconti attivi e ratei e risconti passivi;
- i) la composizione e le variazioni intervenute nei conti d'ordine;
- j) la composizione degli oneri e proventi finanziari e degli oneri e proventi straordinari;
- k) i fatti di rilievo intervenuti dopo la data di chiusura del bilancio d'esercizio e fino alla sua approvazione."

E' importante sottolineare che, con circolare n. 3622/09 il Ministero dello Sviluppo Economico ha portato a conoscenza di tutti gli organismi interessati, e in particolar modo delle Camere di Commercio, della istituzione, con decreto ministeriale del 6 giugno 2006, della commissione ex art. 74 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254.



Tale commissione, disposta al fine di agevolare la formazione di indirizzi univoci di interpretazione onde rendere uniformi i criteri di redazione dei bilanci delle camere di commercio e delle loro Aziende Speciali, ha approvato, nell'ultima seduta, quattro documenti fondamentali relativi:

- a) Alla metodologia di lavoro per interpretare e applicare i principi contabili contenuti nel DPR 254/05;
- b) Ai criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi ;
- c) Al trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio;
- d) Agli effetti in bilancio derivanti dall'applicazione dei nuovi principi contabili nel periodo transitorio.

Di tali effetti conseguenti al periodo transitorio verranno dati più ampi chiarimenti nello svolgimento della presente nota integrativa .

Nell'anno 2009, inoltre, sono stati ulteriormente specificati i criteri ai quali uniformarsi ed attenersi nella contabilizzazione del diritto annuale: sia quello riferito all'anno in corso, che quello riferito agli anni precedenti nonché quello riscosso tramite ruoli.

Nel 2010 infine, in applicazione del documento 3 allegato alla circolare del MSE n. 3622/C che stabilisce come devono essere trattate le operazioni contabili tipiche delle Camere di Commercio e definisce i criteri in base ai quali deve essere rilevato il provento (e il relativo credito) per diritto annuale rispettando l'esigenza di procedere alla contabilizzazione del credito per singola impresa, sono state apportate al programma di contabilità in uso presso le CCIAA le necessarie modifiche, integrazioni e collegamenti con il separato programma Infocamere di gestione del diritto annuale (Diana) che consentono di rispettare i principi enunciati dalla citata circolare, in quanto tale procedura mette a disposizione i dati di riscossione e/o di omissione del diritto annuale dal 2001 a oggi, evidenziando le percentuali di mancata riscossione utili per una corretta creazione del fondo svalutazione crediti da diritto annuale.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai principi generali indicati nel titolo I del DPR n. 254/2005, ai criteri di valutazione indicati agli artt. 26 e 74 del DPR 254/2005 ed alla circolare n. 3622/C del 5/02/2009 del Ministero dello Sviluppo Economico avente per oggetto: Commissione ex art. 74 del DPR n. 254/2005 – trasmissione dei documenti elaborati.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività; gli oneri sono contabilizzati anche se presunti o potenziali, mentre i proventi iscritti sono quelli certi.

In ottemperanza al principio di competenza, costi e ricavi vengono rilevati contabilmente ed attribuiti all'esercizio al quale le operazioni e gli eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Camera nei vari esercizi.

Vengono inoltre rispettati i principi di veridicità, universalità, chiarezza come indicato all'art. 1 del Regolamento.

1 – IMMOBILIZZAZIONI

1a) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI- Le immobilizzazioni materiali sono contraddistinte dal requisito della materialità e sono destinate a permanere per più esercizi nella camera di commercio.

Il valore degli immobili e delle altre immobilizzazioni materiali è sistematicamente ammortizzato, ad esclusione dei terreni, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene (articolo 26, comma 5, del "Regolamento").

Il valore dei beni è iscritto nello stato patrimoniale al netto degli accantonamenti effettuati nei relativi fondi di ammortamento e di svalutazione (articolo 22, comma 2, del Regolamento)

Immobili – Gli immobili di proprietà dell'Ente sono i seguenti:

- | | |
|---|---|
| 1) Sede camerale, Via Papandrea 8, Nuoro NCEU foglio 45 n. 2528-2532, partita 162 zona censuaria 1, classe B4 - | Rendita Catastale
€ 14.064,31 |
| 2) Fabbricato alloggi, Viale del Lavoro 18, Nuoro NCEU Foglio 52 n. 343-344, sub.1-7 – partita 162, zona censuaria 1 | € 2.920,56 |
| 3) Sede staccata della Camera di Commercio, Via Scorcù, Tortolì, NCEU Foglio 9 mapp. n. 1967, piano S1, sub. 131 Cat. C/2 (rend. € 51,13); Foglio 9 mapp. n. 1967, sub. 38, 39, 40, 41 42, Cat. C/6 (rend. € 89,85); Foglio 9 mapp. n. 1967, sub. 129, Cat. C/6 (rend. € 27,27); Foglio 9 mapp. n.1967, piano T, sub. 130, Cat. B/4 (rend. € 309,87), | € 432,05 |

Il valore di iscrizione degli immobili è determinato ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. 26 aprile 1986, n° 131, stabilito all'articolo 25, comma 1, del Decreto Ministeriale 23 luglio del 1997 n°287.

Si rammenta infatti che i criteri di valutazione previsti al comma 1 dell'articolo 26 del D.P.R. n°254 del 2005 ("Gli immobili sono iscritti nello stato patrimoniale al costo d'acquisto o di produzione.") si applicano per gli immobili iscritti per la prima volta a partire dal Bilancio d'esercizio 2007.

Il valore degli immobili indicati in bilancio è dato dal valore all'01.01.2012, pari a € 6.632.518,07, al netto del saldo tra rettifiche da ricognizione situazione debitoria e incrementi patrimoniali (€40.167,03) come da movimentazione a mastro, e rettifiche in diminuzione (€ 276.576,06), ammonta a € 6.396.109,04.

Il valore iniziale della sede camerale è di € 5.939.254,34 e quello degli alloggi di € 542.279,74 come da relazione di stima agli atti della Camera; la sede staccata di Tortolì, iscritta al costo di acquisto, è valutata in € 359.714,64.

In relazione all'ammortamento degli immobili camerali, si è ritenuto di rilevare una quota di ammortamento pari al 3% .

Attrezzature non informatiche, informatiche, arredi e mobili, automezzi, macchinari:

Per tali beni si è proceduto all'ammortamento utilizzando le seguenti aliquote suddivise per categorie e applicate al 50% nell'anno di entrata in funzione dei beni:

- | | |
|--|------------|
| - macchinari, apparecchiatura e attrezzatura varia | 15% |
| - arredi | 15% |
| - mobili e macchine ordinarie d'ufficio | 12% |
| - macchine ufficio elettroniche ed elettromeccaniche | 20% |

- autovetture

25%

Le opere d'arte, iscritte tra i mobili non vengono ammortizzate e risultano iscritte al costo di acquisto per € 357.052,48 in ottemperanza a quanto disposto dai principi contabili; si ritiene doveroso rilevare che nel corso dell'esercizio 2012 è stata effettuata una perizia ad opera di esperti da cui risulta un valore di stima in linea con i prezzi di mercato di tali opere pari ad € 819.464,72.

La Biblioteca, iscritta al costo di acquisto dei testi, non è sottoposta al processo di ammortamento, il valore iscritto in Bilancio è pari a € 8.201,20.

1b) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI Le immobilizzazioni immateriali sono immobilizzi privi di consistenza fisica e comprendono i beni immateriali e gli oneri pluriennali. I beni immateriali sono rappresentati da diritti giuridicamente tutelati in virtù dei quali la camera di commercio ha il potere di sfruttare, per un periodo di tempo determinato, i benefici futuri attesi da tali beni. In tale categoria rientrano i software, le licenze d'uso ed i diritti d'autore. Il valore delle immobilizzazioni immateriali è rettificato dagli ammortamenti.

Software: Il valore netto dei software iscritto in Bilancio è pari a €10.387,44.

1c) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE – Le immobilizzazioni finanziarie rappresentano una forma di investimento finanziario della Camera di Commercio. Sono iscritti in questa voce:

- le Partecipazioni e quote;
- gli altri investimenti mobiliari;
- i prestiti e le anticipazioni attive

- Le Partecipazioni e quote:

La partecipazione al capitale di una Società per Azioni è rappresentata da titoli azionari, mentre nel caso di società a responsabilità limitata è rappresentata da quote.

Il D.P.R. 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" all'art. 26 comma 7 stabilisce che le partecipazioni in imprese controllate o collegate di cui all'art. 2359, primo e terzo comma, del codice civile, sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato.

Il comma 8 dell'art. 26 stabilisce che tutte le Altre Partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Il nuovo Regolamento ha pertanto aggiornato i criteri di valutazione.

La circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n.3622/C del 05/02/2009, con l'allegato documento n.2, ha fornito specifiche indicazioni dei sopra indicati criteri nei termini sotto riportati, applicati dall'Ente camerale.

Partecipazioni in imprese collegate e controllate:

- sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dallo Stato Patrimoniale dell'ultimo bilancio approvato dalle stesse imprese (art.26 comma 7 del Regolamento);

- quando la partecipazione è iscritta per la prima volta può essere iscritta al costo di acquisto se esso è superiore all'importo della corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dell'ultimo bilancio approvato dell'impresa, purché ne siano indicate le ragioni in nota integrativa (art.26, comma 7 del Regolamento);
- negli esercizi successivi a quello di prima iscrizione le eventuali "plusvalenze" derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto al valore iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente sono accantonati in una apposita voce del patrimonio netto denominata "Riserve da partecipazioni". Le eventuali minusvalenze sono imputate direttamente alla voce "Riserve da partecipazioni", se esistente; ove detta riserva fosse inesistente o non capiente, la minusvalenza o la differenza non coperta è iscritta in Conto Economico alla voce "Svalutazione da partecipazioni" (articolo 26, comma 7, del Regolamento);
- in presenza di più partecipazioni in imprese controllate o collegate, il metodo del patrimonio netto è applicato ad ogni singola partecipazione e non è consentito compensare la minusvalenza attribuibile ad una partecipazione con le plusvalenze riferite alle altre;
- nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione è azzerata. In tal caso la Camera di Commercio deve tenere conto, a meno che non sia stato formalmente deliberato l'abbandono della partecipazione, delle ulteriori perdite presunte di propria pertinenza, rilevando un accantonamento a fondo rischi ed oneri in apposita voce 9d) "Altri accantonamenti" del Conto Economico;
- il metodo del patrimonio netto deve essere abbandonato qualora la Camera di Commercio abbia perso l'"influenza notevole" sull'impresa partecipata: in tale caso la partecipazione deve essere valutata al costo, a norma dell'articolo 26, comma 8, del Regolamento. Il valore della partecipazione iscritto nell'ultimo bilancio valutato secondo il metodo del patrimonio netto è assunto quale primo valore di costo;

Partecipazioni in altre imprese:

- sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione (articolo 26, comma 8, del Regolamento) a partire dall'esercizio 2007 (articolo 74, comma 1, del Regolamento). Il costo sostenuto all'atto di acquisto o di sottoscrizione è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che non si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione;

Al 31/12/2012 viene rilevata in Bilancio la svalutazione della partecipazione al capitale di AGENSACE S.C.P.A, derivante dallo scioglimento e messa in liquidazione della suddetta società consortile per azioni.

La svalutazione delle partecipazioni verificatesi per effetto di una perdita durevole di valore rispetto al costo, è iscritta in conto economico alla voce "Svalutazione da partecipazione" per € 39.760,50 con contropartita contabile la rettifica del valore della partecipazione da € 60.000,00 ad € 20.239,50. Pertanto nell'attivo dello Stato Patrimoniale alla voce Partecipazioni e quote è stato rilevato il valore rettificato pari a € 1.860.154,56.

- I prestiti e le anticipazioni attive

La voce prestiti e anticipazioni attive è composta dal valore relativo ai prestiti concessi al personale camerale sulla indennità di fine rapporto maturata nella misura massima dell'80% della stessa (D.M. 20 aprile 1995, n. 245), viene iscritto per l'importo pari al residuo di quota capitale rimasta da incassare al 31.12.2012.

2 -- ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti di funzionamento

Sono valutati in bilancio al presumibile valore di realizzo ed iscritti nello Stato Patrimoniale al netto dei relativi fondi rettificativi come previsto dall'art. 26 comma 10 del DPR 254/2005. Il fondo è utilizzato per lo storno contabile dei crediti inesigibili nel momento in cui detta inesigibilità si considera definitiva.

In conformità con le indicazioni della Commissione, espresse nella Circolare n. 3622/C del 2009 rappresentano il diritto ad esigere determinate somme ad una data scadenza.

Crediti da diritto annuale: Sono iscritti in bilancio al valore netto di € 820.967,86, pari alla differenza tra crediti lordi per € 10.986.435,75 e fondo svalutazione per € 10.165.467,89.

Rimanenze di magazzino

Non è stato iscritto alcun valore per le rimanenze in quanto trattasi comunque di beni non destinati alla vendita ma al funzionamento degli uffici.

Disponibilità liquide

Il valore indicato è quello risultante dal saldo comunicato dall'Istituto cassiere al 31.12.2012, dal saldo presso altri istituti di credito relativo ad impieghi in operazioni di "time deposit" e dal saldo dei depositi postali alla stessa data.

Trattamento di fine rapporto

L'indennità di anzianità maturata dal personale camerale in servizio viene calcolata moltiplicando il valore della retribuzione mensile in godimento al 31.12. per il numero di anni complessivi di servizio.

La quota annuale di accantonamento viene calcolata per differenza tra il fondo iniziale e il fondo al 31.12. di ciascun anno (vedi allegato 2).

Debiti di funzionamento

Sono stati iscritti in bilancio al valore di estinzione. Si ritiene che tali debiti scadano entro i 12 mesi.

STATO PATRIMONIALE

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE

Le variazioni intervenute nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono:

Descrizione	2011	2012	Differenza
Immobilizzazioni Materiali	7.175.655,93	6.933.909,86	- 241.746,07
Immobilizzazioni Immateriali	10.890,00	10.387,44	- 502,56
Immobilizzazioni Finanziarie	2.196.231,35	2.158.347,05	- 37.884,30
Crediti di funzionamento	2.289.542,14	1.678.369,75	- 611.172,39
Disponibilità liquide	10.803.661,90	11.920.712,65	1.117.050,75
Ratei e risconti attivi	5.653,30	5.600,88	- 52,42
TOTALE	22.481.634,62	22.707.327,63	225.693,01

E' il caso di evidenziare i seguenti dati:

Le immobilizzazioni Finanziarie sono così composte:

- Partecipazioni iscritte per € 1.815.215,15 con una variazione negativa rispetto all'esercizio precedente di € 39.760,50 corrispondente alla svalutazione sopra descritta, e valutate secondo i criteri previsti al punto 3.3.1 del Documento 2 approvato dalla commissione ex art. 74 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 istituita con decreto ministeriale del 6 giugno 2006;
- Conferimenti di capitale per € 44.939,41;
- Prestiti e anticipazioni attive per un totale di € 298.192,49 in cui confluiscono i prestiti e le anticipazioni al personale riferite all'80% delle somme maturate sull'TFR € 294.089,29, ed i prestiti e le anticipazioni varie.

Tra i crediti di funzionamento compaiono i crediti, sanzioni e interessi da diritto annuale anni precedenti (dal 2001) iscritti al netto del Fondo rettificativo, calcolato tenendo conto delle percentuali di mancata riscossione elaborate dalle procedure Infocamere, secondo i principi enunciati nel punto 1.4) comma 5 del documento 3 (allegato alla circolare Ministeriale n. 3622/09 citata nelle premesse) approvato dalla commissione ex art. 74 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 istituita con decreto ministeriale del 6 giugno 2006.

La determinazione del predetto fondo rettificativo si basa anche sui dati relativi alla cancellazione d'ufficio, in ottemperanza alle disposizioni di cui al DPR 247/04, di n. 470 imprese, che si aggiungono a quelle effettuate allo stesso titolo negli anni precedenti (2.739, tra ditte individuali e società). Va in particolare evidenziato che le cessazioni d'ufficio in applicazione della normativa in questione determineranno presumibilmente, al pari degli esercizi precedenti, un effetto negativo sia sui ricavi dell'esercizio 2012, sia sul realizzo dei crediti contabilizzati negli esercizi precedenti in relazione alle causali sopra richiamate, e ciò postula, avuto riguardo al principio della stima prudenziale delle poste di bilancio, l'incremento della percentuale di mancata riscossione del diritto annuale, sanzioni e interessi,

Le variazioni intervenute nel passivo dello Stato Patrimoniale sono:

Descrizione	2011	2012	Differenza
Trattamento fine rapporto	-664.147,28	-677.200,85	-13.053,57
Debiti di funzionamento	-4.724.536,52	-4.935.500,96	-210.964,44
Fondo rischi e oneri	-51.498,34	-51.498,34	0,00
Ratei e risconti passivi	0	0	0
Patrimonio Netto	-17.039.185,58	-17.041.452,48	-2.266,90
Avanzo economico	-2.266,90	-1.675,00	591,90
TOTALE	-22.481.634,62	-22.707.327,63	-225.693,01

Composizione principali voci dello Stato Patrimoniale:

- Crediti v/operatori economici: rappresentano i crediti per il diritto annuale di competenza dell'anno, ma non ancora incassato.
- Crediti per servizi c/terzi: sono gli anticipi dati a terzi per attività diverse (gestione albo imprese artigiane, altri servizi per conto di terzi).
- Debiti diversi: questa voce contiene principalmente i debiti v/ collaboratori coordinati e continuativi (Giunta, Consiglio e Commissioni Camerali) e per iniziative promozionali definite ma non ancora liquidate .
- Debiti per servizi conto terzi: sono gli anticipi ricevuti da terzi da riversare ai soggetti aventi diritto (es. debiti V/ Banca d'Italia per bollo virtuale, verso R.A.S. per diritti di segreteria CPA, debiti v/Istituti Previdenziali e Fiscali per ritenute effettuate su terzi).
- Il TFR Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, avuto riguardo agli emolumenti, aventi carattere continuativo, previsti dalla legge e dai contratti collettivi.
Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto di eventuali acconti erogati e degli oneri fiscali, ed equivale a quanto spettante al personale avente diritto nell'ipotesi di cessazione del rapporto alla medesima data..

I Ratei e risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale economica.

Le poste rilevate al 31/12/2012 hanno durata non superiore a dodici mesi e hanno la seguente composizione:

<u>Risconti attivi</u>	<u>Importo</u>
Premi assicurativi	3.809,42
Abbonamenti	1.791,46
Totale	5.600,88

Situazione immobilizzazioni finanziarie

(vedi all. n. 1)

Situazione indennità di anzianità

(vedi all. n. 2)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali

(vedi all. n. 3)

CONTO ECONOMICO COMPOSIZIONE DELLE PRINCIPALI VOCI

Il conto economico ai sensi dell'art. 21 del DPR 254/2005 dimostra la formazione del risultato economico dell'esercizio e la consistenza dei singoli elementi del reddito alla scadenza dell'esercizio. Ai fini dell'iscrizione nel conto economico dei proventi e degli oneri, si applica l'articolo 2425-bis del codice civile, in quanto compatibile. E' formato dai valori della Gestione Corrente, della Gestione finanziaria e della Gestione straordinaria ed eventualmente dalle Rettifiche di valore dell'attività finanziaria.

GESTIONE CORRENTE: RISULTATO GESTIONE CORRENTE € - 430.150,08

Si procede all'analisi dei contenuti delle poste più significative del conto economico:

A) PROVENTI CORRENTI: € 5.883.181,33

I proventi correnti sono costituiti dalla voci Diritto Annuale, Diritti di Segreteria, Contributi, trasferimenti ed altre entrate e Proventi di Gestione da bene i servizi di cui :

- | | |
|-------------------------------|----------------|
| 1) Diritto annuale | € 4.338.285,33 |
| 2) Diritti di segreteria | € 593.736,86 |
| 3) Contributi e trasferimenti | € 936.918,99 |
| 4) Proventi gestione servizi | € 14.240,15 |

1) Il diritto annuale è un tributo a carico delle imprese iscritte o annotate nel registro delle imprese, previsto dall'articolo 18, commi 3 e 4, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, rappresenta il principale provento delle Camere di Commercio. L'importo presente in Bilancio è dato dalla somma algebrica dei valori relativi al Diritto annuale per € 3.846.281,55, alla Restituzione del Diritto annuale per - € 561,49, alle Sanzioni da Diritto Annuale per € 393.214,95 ed agli Interessi da Diritto annuale per € 99.350,32.

Diritto Annuale	3.846.281,55
Restituzione D.A.	- 561,49
Sanzioni da D.A.	393.214,95
Interessi da D.A.	99.350,32
TOTALE	4.338.285,33

2) I Diritti di Segreteria presentano un valore pari ad € 593.736,86, con un incremento rispetto all'esercizio 2011 pari ad € 16.170,07.

3) La voce A3) del conto economico "contributi,trasferimenti e altre entrate"comprende tutti i proventi di competenza dell'esercizio relativi ai contributi, alle erogazioni, ai trasferimenti ed alle altre entrate concessi al sistema camerale dagli enti e

dalle istituzioni nazionali e comunitarie Tali proventi devono essere rilevati per competenza e non per cassa nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli sulla base di norme legislative, e regolamentare atto amministrativo degli enti erogatori, portato a conoscenza delle camere di commercio.

I contributi perequativi per rigidità di bilancio sono da considerarsi competenza dell'esercizio solo a seguito della comunicazione dell'importo del contributo dovuto da parte di Unioncamere.

Nel caso specifico la voce Contributi e trasferimenti ingloba tra gli altri i contributi relativi al Fondo Perequativo per rigidità di bilancio, quelli relativi a progetti, le somme derivanti dal contributo ISTAT per il 9° censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni no profit, il rimborso della quota nella misura dell'80 % per il master and back anno 2012 dall'Agenzia Regionale per il lavoro.

Contributi F.do Perequativo Rigidità di Bilancio	688.656,43
Contributi F.do perequativo per progetti	111.075,25
Rimborsi e recuperi diversi	137.187,31
TOTALE	936.918,99

4) La voce Proventi Gestione Servizi è costituita dai ricavi derivanti dallo svolgimento dell'attività prettamente commerciale da parte della Camera di Commercio; ovvero;

Ricavi Commerciali per Verifiche Metriche	4.141,57
Ricavi Commerciali Arbitrato e Conciliazione	628,31
Ricavi Commerciali Controllo Vini	9.470,27
TOTALE	14.240,15

B) ONERI CORRENTI: € 6.310.911,41

Gli oneri correnti sono rappresentati dalle voci B6), B7), B8) e B9), ovvero dai costi relativi al Personale, al Funzionamento, agli Interventi Economici ed agli Ammortamenti ed Accantonamenti:

PERSONALE	-964.347,20
FUNZIONAMENTO	-1.377.548,61
INTERVENTI ECONOMICI	- 2.155.562,95
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	-1.813.452,65
TOTALE ONERI CORRENTI	-6.310.911,41

1) Gli oneri relativi al personale sono rappresentativi dell'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge.

Per il personale è stato sostenuto un costo complessivo di € 964.347,20. di cui € 666.693,66 per stipendi, € 199.401,90 per oneri sociali, € 28.088,09 per Accantonamento TFR ed € 70.163,65 per altri costi tra cui prevalgono € 67.000,00 destinati alla Borse di Studio 2012.

2) Gli oneri di funzionamento sono riferiti alle spese correnti che annualmente vengono sostenute per svolgere l'attività istituzionale e garantire il funzionamento dell'ente.

La macrovoce racchiude gli oneri per le Prestazioni di servizi per un ammontare di € 740.625,70, gli Oneri diversi di gestione per un totale di € 176.439,15, le Quote associative per € 233.585,13, ed infine gli oneri per gli Organi Istituzionali corrispondenti ad € 226.898,63.

Si specificano i più rilevanti oneri vari di funzionamento:

Oneri telefonici	€	10.299,56
Oneri consumo acqua ed energia elettrica	€	22.457,76
Oneri riscaldamento	€	15.241,30
Oneri per le pulizie dei locali	€	51.742,55
Oneri per servizi di vigilanza	€	69.635,50
Oneri per manutenzioni	€	39.231,25
Oneri per assicurazioni	€	33.549,05
Oneri per servizi in outsourcing	€	109.138,07
Oneri legali	€	16.455,71
Oneri per censimento Istat	€	33.750,00
Oneri riscossione entrate	€	25.364,52
Lavoro interinale	€	105.176,40
Spese automazione servizi	€	80.529,24

Per quel che concerne le Quote associative sono comprese in tale voce la Partecipazione al Fondo Perequativo, le diverse quote associative annuali della Camera e il contributo Ordinario ad Unioncamere per l'esercizio 2012. L'importo del contributo viene stabilito in base all'ammontare del diritto annuale riscosso, i diritti di segreteria, al netto delle spese di riscossione tramite F24 e del fondo svalutazione crediti. All'importo così ottenuto si applica una aliquota fissa stabilita da Unioncamere.

Gli oneri per gli Organi Istituzionali consistono nelle somme corrisposte a vario titolo ai membri di Giunta e Consiglio, al Presidente ed ai membri del Collegio dei Revisori, nonché ai componenti il Nucleo di Valutazione e delle varie Commissioni Camerali.

3) Gli interventi economici sono le attività, i progetti, e le iniziative che hanno lo scopo di promuovere il sistema delle imprese e lo sviluppo dell'economia e del territorio, in coerenza con l'art. 2, comma 1, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, in forza del quale le camere di commercio "svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di appartenenza, funzioni di supporto e di promozione degli interessi generali delle imprese". Nella voce sono ricompresi gli interventi economici, le iniziative per la commercializzazione, gli interventi per l'internazionalizzazione, tra i quali si rammenta il progetto Destination Design 2012, ed i contributi all'azienda speciale.

4) La voce B9) Ammortamenti e accantonamenti è costituita così come segue:

AMM. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-2.596,86
AMM. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	-336.180,47
ACCANT. F. DO SVALUTAZIONE CREDITI	-1.474.675,32
TOTALE	-1.813.452,65

La tabella sopra riportata evidenzia le quote di ammortamento annuali dei beni che prestano la loro utilità per più esercizi, calcolate utilizzando i coefficienti di ammortamento contenuti nella tabella allegata al D. M. 31 dicembre 1988 (pubblicato nella G. U. n. 27 del 2 febbraio 1989, supplemento ordinario), Gruppo XXII, altre attività, tenendo conto della durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzo.

L'accantonamento al Fondo svalutazione crediti da diritto annuale di € 1.474.675,32 così come previsto al punto 1.4) del documento 3 (allegato alla circolare Ministeriale n. 3622/09 citata nelle premesse) approvato dalla commissione ex art. 74 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254, istituita con decreto ministeriale del 6 giugno 2006, è riferito al diritto annuale per gli anni dal 2001 al 2012 compreso.

GESTIONE FINANZIARIA: RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA
€ 158.490,15

INTERESSI ATTIVI C/C TESORERIA	45.381,27
INTERESSI SU PRESTITI AL PERSONALE	4.218,56
ALTRI INTERESSI ATTIVI	107.751,10
PROVENTI MOBILIARI	1.139,22
TOTALE	158.490,15

La gestione finanziaria della Camera di Commercio fa riferimento ai proventi ed alle spese di natura finanziaria effettuate dall'ente. Si tratta principalmente di interessi attivi maturati sul conto di tesoreria e sull'operazione Time Deposit presso Unipol Banca Spa. I proventi mobiliari sono rappresentati dai dividendi distribuiti dalla SARDALEASING S.P.A. e dalla TECNO HOLDING. S.P.A.

GESTIONE STRAORDINARIA: RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA
€ 313.095,43

D)12 PROVENTI STRAORDINARI	-1.119.046,97
D)13 ONERI STRAORDINARI	808.371,54
TOTALE (D12 -D13)	-310.675,43

Tra i Proventi Straordinari rientrano le sopravvenienze attive relative al Diritto Annuale su anni precedenti e quelle contabilizzate in seguito all'emissione ruolo DA 2007.

Tra gli Oneri Straordinari si rilevano sopravvenienze passive per € 11.381,11 dovute a ravvedimento su versamenti fiscali effettuati in ritardo per cause non imputabili all'Ufficio Ragioneria, quelle riguardanti il DA di esercizi precedenti e l'accantonamento al fondo svalutazione crediti relativo alla gestione straordinaria di € 796.990,43 contabilizzato in seguito all'emissione del ruolo anno 2007.

RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA € 39.760,50

Nell'esercizio 2012 è stata contabilizzata come descritto in precedenza una svalutazione della partecipazione azionaria per € 39.760,50.

ANALISI FINALE CONTO ECONOMICO

La Camera di Commercio I.A.A. ha conseguito, nell'anno 2012, un risultato di esercizio positivo di € 1.675,00.

Nella gestione corrente, si registrano proventi per € **5.883.181,33** e oneri per € 6.310.911,41

Possiamo classificare i ricavi in tre macrovoci:

	In Euro	In %
Diritto Annuale	4.338.285,33	73,74
Diritti di segreteria e oblazioni	593.736,86	10,34
Contributi, trasferimenti e altre entrate	936.918,99	15,92
TOTALE	5.883.191,33	100,00

I costi possono essere suddivisi nei seguenti aggregati:

Descrizione	In Euro	In %
Spese per il personale	964.347,20	15,28
Spese di funzionamento	1.377.548,61	21,82
Interventi economici	2.155.562,95	34,15
Ammortam.ti e accantonamenti	1.813.452,65	28,75
TOTALE	6.310.911,41	100,00

PREVISIONE E DATI CONSUNTIVI

Il risultato economico è pertanto positivo per € 1.675,00 e incrementa il Patrimonio Netto della CCIAA come segue:

	2011	2012
Patrimonio netto iniziale	17.039.185,58	17.041.452,48
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	2.266,90	1.675,00
Patrimonio netto finale	17.041.452,48	17.043.127,48



CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI NUORO
PARTECIPAZIONI AZIONARIE - DATI AL 31.12.2012
ALLEGATO N. 1 ALLA NOTA INTEGRATIVA

Ragione Sociale	N. Quote	Proprietà %	Val. Nomin.	Capitale Sociale	Patrimonio Netto al 31/12/11	Valore partecipazione 2007 iscritto in bilancio
ISNART	12642	1,2080%	1,00	1.046.500,00	1.091.612,00	23.991,94
SARDALEASING	127	0,0002%	51,65	51.650.000,00	77.950.437,00	9.074,95
INFOCAMERE	3000	0,0170%	3,10	17.670.000,00	42.900.395,00	29.865,94
TECNOHOLDING	843517	0,0466%	0,0138	25.000.000,00	299.257.787,00	97.668,65
GEASAR	25260	0,3260%	25,83	7.749.000,00	27.027.351,00	1.633.372,98
IOB CAMERE SRL		0,0315%	189,00	600.000,00	2.193.990,00	189,00
IC OUTSOURCING SCRL		0,0315%	117,18	372.000,00	1.600.738,00	117,18
MONDIMPRESA		1,2313%	5.522,03	448.455,61	587.536,00	154,17
TECNOSERVICECAMERE SOC. CONS.	517	0,0200%	0,52	1.318.941,00	2.799.621,00	268,84
RETECAMERE		0,0302%	272,00	900.000,00	1.047.733,00	272,00
TOTALE						1.794.975,65

Ragione Sociale	N. Quote	Proprietà %	Val. Nomin.	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Val. Partecipaz. 2012
AGEN.SA.CE (IN SCIOGLIMENTO)	120	0,50	500,00	120.000,00	(2009) 40.479,00	20.239,50
PATTO TERRITORIALE		40,00		20.000,00	- 76.785,00	- 30.714,00
TOTALE						- 10.474,50

ISNART: Certificato azionario depositato presso gli uffici di via Priscilla, 128

INFOCAMERE: Le azioni sono custodite a titolo gratuito, presso la cassa della Società

TECNOHOLDING: Il titolo cumulativo (n. 74 intestato alla CCIAA) risulta custodito presso l'Ufficio operativo della Tecnoholding in Roma Via Sallustiana, 1a.



Camera di Commercio
Nuoro



CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. NUORO - ALLEGATO N. 2 ALLA NOTA INTEGRATIVA - FONDO TFR AL 31/12/2012

omissis



DESCRIZIONE	VALORE INIZIALE	ACQUISIZIONI	QUOTA AMM.T	VALORE FINALE	F.DO AMM.TO
a) Materiali e Immateriali					
<i>Immobili</i>	6.632.518,07	40.167,03	264.426,71	6.396.109,04	2.417.233,22
<i>Attrezz. Informatiche</i>	0,00	10.000,00	600,00	9.400,00	600,00
<i>Attrezz. non informatiche</i>	31.082,03	40.378,63	31.070,20	34.020,89	173.113,78
<i>Arredi e mobili</i>	507.354,63	18.907,66	40.083,56	486.178,73	143.365,32
<i>Biblioteca</i>	4.701,20	3.500,00	0,00	8.201,20	0
<i>Software</i>	10.890,00	€ 2.094,30	2.596,86	10.387,44	0,00
<i>Totale Immobilizzaz. Materiali e Immateriali</i>	7.186.545,93	115.047,62	338.777,33	6.944.297,30	2.734.312,32
b) FINANZIARIE					
<i>Partecipazioni e quote</i>	1.854.975,65			1.815.215,15	
<i>Conferimenti di capitale</i>	44.939,41			44.939,41	
<i>Prestiti ed anticipazioni attive</i>	296.316,29			298.192,49	
<i>Totale Immob. Finanziarie</i>	2.196.231,35			2.158.347,05	
TOTALE					
IMMOBILIZZAZIONI A) + B)	9.382.777,28			9.102.644,35	



Camera di Commercio
Nuoro

BILANCIO D'ESERCIZIO 2012

RELAZIONE SUI RISULTATI

(Art. 24 del D.P.R. 254/05)



La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 254/05, e ha lo scopo di illustrare "i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal Consiglio con la relazione previsionale e programmatica".

Il Bilancio d'esercizio della Camera di Commercio di Nuoro è costituito dallo stato patrimoniale ex art. 22, dal conto economico di cui all'art. 21 e dalla nota integrativa prevista dall'art. 23 del D.P.R. 254/05.

Dal confronto fra i proventi e gli oneri della gestione corrente, si rileva un disavanzo di parte corrente di € 127.730,08. Tale risultato corrente negativo è determinato dall'importo dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti costituito secondo le direttive della commissione ex art. 74 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 istituita con decreto ministeriale del 6 giugno, e imposto da valutazioni di prudenza contabile correlate alla cancellazione nel 2012 di 434 ditte individuali e di 36 società che si aggiungono alle cancellazioni effettuate nel 2010 di n. 2.367 imprese individuali e 186 società di persone dall'anagrafe del registro presso nostra Camera di Commercio in applicazione del DPR 23.7.2004, N. 247.

(cancellazioni d'ufficio 2012 di 434 Società 36).

I dati esposti nella gestione corrente del Conto Economico mettono in evidenza una scelta di gestione dell'Ente orientata al **conseguimento degli obiettivi che di seguito si dettagliano.**

- **Perseguire un adeguato livello di efficienza gestionale, coerentemente con il processo** di riqualificazione del personale e di razionalizzazione dei costi, avviato nell'ultimo triennio, con l'introduzione di meccanismi di flessibilità del lavoro ed efficienza della struttura organizzativa dell'Ente, che hanno consentito anche nel corso del 2012 di garantire un ragguardevole indice di produttività, anche attraverso la migliore conoscenza delle nuove procedure telematiche della comunicazione unica. Ciò ha costituito un utile strumento per rendere operativo il contesto normativo che si è andato configurando in materia di semplificazione amministrativa, a tutto vantaggio degli utenti dei servizi camerali, per quanto attiene i tempi di evasione delle pratiche nel back-office e dei servizi di sportello i quali peraltro fanno registrare una progressiva contrazione del flusso dell'utenza, fatta eccezione per alcune categorie di adempimenti che richiedono la presenza dei soggetti interessati (es. rilascio di carte tachigrafiche).

La contrazione delle spese di funzionamento e degli altri oneri di gestione sommata alle altre economie di costo dà modo all'Ente di liberare risorse da utilizzare a sostegno del sistema della imprese. In particolare, nell'esercizio 2012, grazie anche all'accesso della Camera di commercio al contributo di perequazione sulla rigidità di bilancio (contabilizzato in € 500.000,00), l'entità dei fondi da destinare alla **promozione e al**



sostegno delle imprese, sia per il finanziamento di iniziative proprie della Camera di Commercio, sia per la realizzazione degli interventi di promozione e marketing territoriale portati a compimento dalla azienda speciale sulla base del piano d'azione predisposto secondo gli indirizzi elaborati dalla Giunta Camerale, ammonta a € **2.155.562,95**,

- **Interventi economici. (€2.155.562,95)**

Interventi economici € 1.514.112,01

Iniziative per la commercializzazione € 38.100,94

Contributi all'azienda speciale € 597.000,00

Interventi per l'internazionalizzazione € 6.350,00

In questo aggregato di costo è compreso il finanziamento delle attività che l'Azienda speciale ASPEN ha svolto sulla base delle linee d'azione individuate dagli Organi di indirizzo della Camera di Commercio, e che hanno riguardato in particolare il marketing territoriale (Autunno in Barbagia, Primavera nel Marghine e in Ogliastra), iniziative a sostegno dei comparti zootecnico (settimana del formaggio) e lapideo con l'organizzazione di iniziative di promozione, formazione e approfondimento.

Fanno anche capo a questa voce di bilancio il sostegno a iniziative che costituiscono ormai occasione di grande richiamo per il nostro comprensorio, quali "X Terra" nei comuni della valle del Cedrino, la Fiera del libro di Macomer, "L'Isola delle Storie" a Gavoi.

Tra gli interventi economici figurano il cofinanziamento per la partecipazione di gruppi imprese all'Artigiano in Fiera" 2012, alla Fiera campionaria di Cagliari e ad altre manifestazioni fieristiche e dell'agroalimentare, alla Fiera "Olio capitale" di Trieste.

Il programma di iniziative promozionali ha visto anche l'impegno della Camera di Commercio per la filiera vitivinicola con e l'organizzazione di corsi di sommelier a beneficio di operatori del sistema ricettivo e dei produttori, o nel settore della lavorazione della filigrana con la manifestazione "L'oro dei nuraghi" tenutasi a Bosa, ai quali si devono aggiungere le compartecipazioni per l'area promozione Italia e per l'area promozione estero.

Una cospicua quota di risorse, pari a € 500.000,00, è stata destinata alla realizzazione, in collaborazione con le associazioni di categoria, di progetti che hanno riguardato i comparti dell'agricoltura, dell'artigianato, del commercio e dell'industria a sostegno della promozione delle produzioni, della formazione degli operatori economici, del supporto alle imprese in materia di sicurezza e internazionalizzazione, nella mappatura e monitoraggio degli insediamenti industriali e produttivi che insistono nelle aree dei comuni della circoscrizione camerale.



- Particolare rilievo assume la programmazione di interventi per incentivi alla nuova imprenditorialità (€ 500.000,00), la cui programmazione avviata nel 2011 ha avuto il seguito nel 2012 con l'individuazione dei beneficiari mediante bando pubblico e valutazione tecnica delle 23 proposte di nuova impresa ammesse a contributo.
- **Riqualificare e incrementare** il patrimonio immobiliare dell'Ente, mediante ricorso alle risorse dell'avanzo patrimonializzato. A completamento del programma di recupero degli spazi della sede, si è provveduto nell'anno 2012 a completare gli spazi della sede camerale tanto da renderli immediatamente fruibili.
 - **proiettare la presenza della nostra Camera di Commercio nell'ambito della diffusione della cultura di impresa, della cultura e della conoscenza più in generale.** Nel quadro della valorizzazione del patrimonio librario e artistico dell'Ente, per i locali del piano terreno da destinare a biblioteca e pinacoteca si è completato, mediante affidamento ad una impresa artigiana, la costruzione e messa in opera degli arredi collocati negli spazi nei quali sono ospitate le opere pittoriche, di artigianato artistico, gli oggetti che offrono la testimonianze delle imprese che hanno fatto la storia dell'economia del nostro territorio, i testi e le riviste di proprietà della Camera di Commercio.

L'allestimento prevede la esposizione permanente di 53 opere pittoriche realizzate dai migliori esponenti della pittura sarda del secolo scorso, scelte tra gli oltre 300 quadri e dipinti patrimonio della Camera di Commercio, che in parte si trovano all'interno della nostra sede e in parte sono stati riconsegnati, a seguito della stipula di apposito protocollo di intesa, dal museo MAN che li deteneva in comodato.

I proventi da gestione corrente, finanziaria a straordinaria ammontano a € 7.160.718,45 (di cui € 5.883.181,33 di parte corrente, € 158.490,15 di Proventi Finanziari ed e € 1.119.046,97 di proventi straordinari), mentre gli oneri ammontano a 7.119.282,95 € (di cui 6.310.911,41 da gestione corrente e € 808.371,54 da gestione straordinaria). Pertanto l'utile dell'esercizio ammonta a €1.675,00, con un decremento rispetto al 2011 di € -591,90.

E' il caso di evidenziare che il rilevante scostamento dell'importo dei proventi e degli oneri straordinari deriva dall'applicazione dei principi contabili definitivi, già enunciati nel documento 3 (allegato alla circolare Ministeriale n. 3622/09 citata nelle premesse) approvato dalla commissione ex art. 74 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 istituita con decreto ministeriale del 6 giugno 2006, che prevedono da un lato la rilevazione del credito da diritto annuale, sanzioni e interessi dal 2001 al 2007 e dall'altro la costituzione del fondo svalutazione crediti per le stesse annualità tenendo conto delle percentuali di



mancata riscossione elaborate da Infocamere, ma anche dalle cancellazioni ex DPR 247/04 che determinano un minor gettito sui ricavi del 2010 e una minore realizzazione dei crediti iscritti nello Sato Patrimoniale.

Con riferimento alle principali voci del **Conto Economico**, si esprimono le seguenti considerazioni, dando atto che è stata applicata la circolare n. 3622/09 del Ministero dello Sviluppo Economico che ha portato a conoscenza di tutti gli organismi interessati, e in particolar modo delle Camere di Commercio, della istituzione, con decreto ministeriale del 6 giugno 2006, della commissione ex art. 74 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254, che ha elaborato i nuovi principi contabili ai quali uniformarsi, in particolare per la gestione del diritto annuale..

Tale commissione, disposta al fine di agevolare la formazione di indirizzi univoci di interpretazione onde rendere uniformi i criteri di redazione dei bilanci delle camere di commercio e delle loro Aziende Speciali, ha approvato, nell'ultima seduta, quattro documenti fondamentali relativi del cui contenuto si dà ampia spiegazione nella nota integrativa.

Ciò premesso si procede ad esaminare i proventi da **diritto annuale per i quali**, giusta la disposizione contenuta nel documento 3 punto 1 (allegato alla circolare Ministeriale n. 3622/09 citata nelle premesse) approvato dalla commissione ex art. 74 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 istituita con decreto ministeriale del 6 giugno 2006, e le considerazioni più volte rappresentate sulle cancellazioni ex DPR 247/04, si registrano i seguenti dati:

- € 3.845.720,06 per diritto annuale, con uno scostamento decrescente rispetto al 2011 di € 55.857,87;
- € 393.214,95 per **sanzioni da diritto annuale**;
- € 99.350,32 per **interessi da diritto annuale**.

L'importo relativo alla riscossione del diritto annuale non è definitiva in quanto la emissione iniziale, per le società di capitali, viene calcolata per il minimo del tributo, considerato che non è dato sapere quale sarà il fatturato della società, ma attendibile e basata sui dati al momento disponibili ma non definitivi, e che diventeranno tali quando le suddette società provvederanno a versare il saldo dovuto del quale si verrà a conoscenza solo dopo il deposito del bilancio d'esercizio.

I proventi da **diritti di segreteria** ammontano a € 593.736,86 con un'aumento rispetto al 2011 di € **16.170,07** dovuta ai provvedimenti legislativi in materia di semplificazione amministrativa, che impongono una limitazione dell'uso delle



certificazioni rilasciate dalla P.A., la cui tendenza è destinata a rafforzarsi, e che negli anni a venire determinerà una drastica riduzione dei flussi di ricavo da diritti di segreteria.

Fra gli altri **proventi**, compaiono gli interessi attivi sui conti correnti di tesoreria e sulle operazioni di pronti contro termine effettuate previa deliberazione dalla Giunta camerale, i prestiti al personale, i proventi mobiliari, i rimborsi provenienti dalla Regione per il funzionamento della commissione Provinciale per l'Artigianato, il trasferimento dal fondo di perequazione per la rigidità di bilancio. Dal 2012 sono compresi anche i ricavi dell'attività commerciale, pari a € 14.240,15, rappresentati dai proventi dei servizi resi dall'organismo di controllo delle produzioni vinicole gestito in forma associata con la CCIAA di Oristano e dal servizio di metrologia legale, avviati nella seconda parte dell'esercizio.

Le sopravvenienze attive sono rappresentate da maggiori introiti per diritto annuale contabilizzati nell'esercizio 2012.

Per l'analisi dei principali aggregati di costo si rinvia alle considerazioni formulate in precedenza. Si precisa comunque che l'accantonamento al Fondo svalutazione crediti da diritto annuale, viene calcolato secondo quanto previsto al punto 1.4) del documento 3 (allegato alla circolare Ministeriale n. 3622/09 citata nelle premesse) approvato dalla commissione ex art. 74 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 istituita con decreto ministeriale del 6 giugno 2006, e secondo i principi di prudenza contabile.

Relativamente ai singoli oneri si osserva:

Gli oneri per gli **organi istituzionali** ammontano a € 226.898,63, in aumento rispetto al dato del 2011, pari ad € 215.309,68.

Gli oneri **per il personale**, comprendenti competenze, oneri accessori e altri costi, sono complessivamente pari a € 964.347,20, in aumento rispetto al dato del 2011, pari ad € 937.971,37.

Gli oneri **di funzionamento** per l'esercizio 2012 ammontano a € **1.377.548,61** in aumento rispetto a quelli a carico dell'esercizio 2011 che presentavano un ammontare pari a € 1.289.650,71

Come meglio dettagliato sopra, si rileva che nell'ambito degli **oneri per gli interventi economici**, le risorse utilizzate sono pari a € **2.155.562,95**, con un decremento rispetto al 2011 di 137.211,94 euro.

Il **fondo di cassa** al 31.12.2012 è pari a € 11.920.712,65 comprensivo degli impieghi di disponibilità liquide in operazioni "pronti contro termine", che, al netto degli accrediti a fine esercizio, dei trasferimenti da fondo di perequazione sulla rigidità di



Camera di Commercio
Nuoro

bilancio, si può considerare in linea con le risultanze al 31.12.2011, che in cui le disponibilità liquide presentavano un saldo di € 10.803.661,90.

Si è riconfermata, anche per il 2012 la tendenza a non tenere immobilizzate le disponibilità di cassa, procedendo a investire in operazioni non rischiose che consentono di incrementare i proventi da interessi attivi.

Si può in sintesi affermare che la gestione economica per il 2011 soddisfa il raggiungimento degli obiettivi fissati in sede di programmazione annuale, in coerenza con i principi di economicità, di **efficienza gestionale** e di **corretto utilizzo** delle risorse disponibili.

I risultati dell'esercizio 2012 confermano quindi l'orientamento della Camera di Commercio ad agire nel territorio provinciale a favore dello sviluppo economico delle imprese attraverso iniziative di promozione, formazione, assistenza e ricerca.

Alla presente relazione è allegato il Consuntivo previsto dall'art. 24 comma 2 del D.P.R. n. 254/05.

Nuoro, 19 aprile 2013

IL PRESIDENTE
(Dott. Agostino Cicalò)

CONSUNTIVO ART. 24 DPR N. 254/2005 - ALLEGATO ALLA RELAZIONE SUI RISULTATI

	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETARIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE e PROMOZ. ECON. (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Budget Aggiornato	Consuntivo	Budget Aggiornato	Consuntivo	Budget Aggiornato	Consuntivo	Budget Aggiornato	Consuntivo	Budget Aggiornato	Consuntivo
GESTIONE CORRENTE										
A) Proventi correnti										
1) Diritto Annuale										
2) Diritti di Segreteria			4.168.707,00	4.338.285,33					4.168.707,00	4.338.285,33
3) Contributi trasferimenti e altre entrate							593.736,86		634.200,00	593.736,86
4) Proventi da gestione di beni e servizi			410.582,24	137.187,31						
5) Variazione delle rimanenze										
Totale proventi correnti (A)			4.579.289,24	4.475.472,64						
B) Oneri Correnti										
6) Personale		-325.680,82	-445.951,83	-293.341,18						
7) Funzionamento		-525.797,44	-490.487,80	-585.518,55	-474.808,00					
8) Interventi economici		-2.330.236,00	-2.155.562,95							
9) Ammortamenti e accantonamenti		-129.081,01	-105.043,56	-1.143.388,94	-1.554.310,87					
Totale Oneri Correnti (B)		-3.317.043,25	-3.076.775,13	-2.174.859,32	-2.322.460,05					
Risultato della gestione corrente (A-B)		-3.317.043,25	-3.076.775,13	2.404.429,92	2.153.012,59					
C) GESTIONE FINANZIARIA										
10) Proventi finanziari		142.530,00	109.176,27	117.500,00	47.893,82					
11) Oneri finanziari					650,26					
Risultato gestione finanziaria		142.530,00	109.176,27	117.500,00	47.893,82					
12) Proventi straordinari			0,00	0,00	650,26					
13) Oneri straordinari			0,00	0,00	0,00					
Risultato gestione straordinaria			0,00	0,00	650,26					
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale			0,00	0,00	-808.371,54					
15) Svalutazioni attivo patrimoniale			0,00	0,00	310.675,43					
Differenza rettifiche attività finanziaria			0,00	0,00	-39.760,50					
Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A-B +/-C +/-D +/-E)		-3.174.513,25	-2.967.598,86	2.521.929,92	2.471.821,34	-264.542,78	24.464,37	917.126,11	472.988,15	1.675,00
Totale Immobilizz. Immateriali		3.750,00	846,43	6.250,00	1.410,72	6.250,00	1.410,72	3.750,00	846,43	4.514,30
Totale Immobilizzaz. Materiali		5.359.715,78	49.177,20	46.790,62	10.043,36	60.843,61	44.457,84	2.650,00	5.470.000,00	106.231,90
Totale Immob. Finanziarie										
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		5.363.465,78	50.023,63	53.040,62	11.454,08	67.093,61	45.868,55	6.400,00	3.399,94	110.746,20

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI NUORO

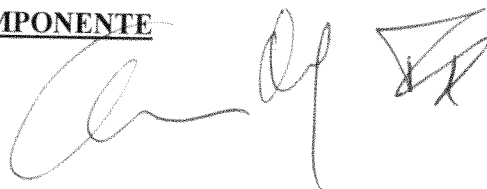
Relazione del collegio dei revisori dei conti Al consiglio sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2012

L'organo di revisione

GIUSEPPE MURRU PRESIDENTE

MARIA LUISA MAMELI COMPONENTE

AGOSTINO GALIZIA COMPONENTE



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONSIGLIO SUL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2012 DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI NUORO

Signori Consiglieri,

la presente relazione è redatta per riferirVi in qualità di organo di controllo e di revisori incaricati del controllo contabile in ottemperanza dell'art. 30 del DPR 254/2005 e dell'art. 2409-ter e 2429 del codice civile.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in adempimento ad disposto dell'art. 30 del vigente regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, DPR 254/2005, ha preso in esame il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2012 nelle sue componenti di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e relazione del Presidente

Passando ad analizzare i valori dello Stato Patrimoniale e del Conto economico, procede confrontando l'ammontare degli importi del Consuntivo 2011, con le corrispondenti voci del 2012 rapportando queste ultime al totale.

Le risultanze sono riassunte nei prospetti che seguono:

Stato Patrimoniale	anno 2011 A	anno 2012 B	% sul totale	differenza % (B-A)/A
Attività	€ 22.481.634,62	€ 22.707.327,63	100%	+ 1,0 %
Immobilizzazioni	€. 9.382.777,28	€. 9.102.644,35		€. -280.132,93
Attivo circolante	€. 13.093.204,04	€. 13.599.082,40		€. +505.878,36
-Crediti di funzionamento	€. 2.289.542,14	€. 1.678.369,75		€. -611.172,39
-Disponibilità liquide	€. 10.803.661,90	€. 11.920.712,65		€. +1.117.050,75
Risconti attivi	€ 5.653,30	€ 5.600,88		€ -52,42
Passività e Fondi	€ 5.440.182,14	€ 5.664.200,15	25%	+ 1,0%
TFR	€. 664.147,28	€. 677.200,85		€. +13.053,57
Debiti di funzionamento	€. 4.724.536,52	€. 4.935.500,96		€. +210.964,44
Fondi rischi e oneri	€. 51.498,34	€. 51.498,34		0,00
Patrimonio netto	€ 17.041.452,48	€ 17.043.127,48	74,9%	+ 0,01%
Di cui disavanzo /avanzo economico d'esercizio	€ + 2.266,90	€ + 1.675,00	0,1%	- 99,33



Conto economico	anno 2011	anno 2012		
Proventi correnti	€ 5.516.045,86	€ 5.883.181,33		+ 367.135,47
Oneri correnti	€ 5.799.371,94	€ 6.310.911,41		+ 511.539,47
Risultato della gestione corrente	€ - 283.326,08	€ - 427.730,08		- 144.404,00
Proventi finanziari	€ 279.880,97	€ 158.490,15		- 121.390,82
Oneri finanziari	€ 0,00	€ 0,00		
Risultato della gestione finanziaria	€ + 279.880,97	€ 158.490,15		- 121.390,82
Proventi straordinari	€ 50.649,20	€ 1.119.046,97		+1.068.397,77
Oneri straordinari	€ - 44.937,19	€ - 808.71,54		+ 763.434,35
Risultati gestione straordinaria	€ 5.712,01	€ 310.675,43		+ 304.963,42
Rettifiche di valore attività finanziarie:				
Rivalutazioni attivo patrimoniale				
Svalutazioni attivo patrimoniale	€ 0,00	€ - 39.760,50		+ 39.760,50
Differenza rettifiche di valore	€ - 0,00	€ - 39.760,50		+ 39.760,50
Disavanzo/ avanzo economico d'esercizio	€ 2.269,90	€ 1.675,00		- 591,90

Il Collegio in merito allo stato patrimoniale - alla voce immobilizzazioni materiali - osserva che:

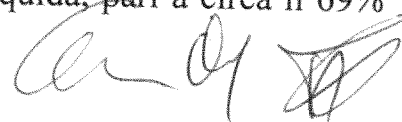
è stato aggiornato l'inventario e per le opere d'arte è stata effettuata una perizia determinando un valore di mercato pari a € 819.464,72 ;

Il Bilancio espone ratei e risconti, in applicazione del principio di competenza dei costi e dei ricavi di esercizio, relativi a premi, anticipati di polizze di assicurazione e abbonamenti.

• La voce debiti verso fornitori, pari a **€ 3.446.669,47** è data da :

debiti v/fornitori	€ 3.174.128,10
debiti v/fornitori per fatture da ricevere	€ 57.965,26
debiti v/fornitori per fatture da ricevere non ricevute	€ 214.576,11

- 1 Il Collegio invita ad elencare dettagliatamente in base alla scadenza, i debiti v/fornitori, al fine di individuare quegli scaduti.
- 2 Per quanto riguarda il Conto Economico, il Collegio rileva che la gestione finanziaria presenta proventi finanziari (interessi attivi) per euro 157.350,93 e proventi mobiliari per € 1.139,22.
- 3 Si segnala il perdurare di un'eccessiva disponibilità liquida, pari a circa il 69% dell'intero patrimonio netto.



4 Si raccomanda una maggiore attenzione sui dati del Budget aggiornato rispetto poi ai dati consuntivati.

- il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, come da allegato. Il t.f.r è aumentato di € 13.053,57; tale somma è data dalla differenza tra € 28.088,18 (somma accantonata) ed € 15.034,61 (somma liquidata ai dipendenti andati in pensione).

- E' stata allegata la nota integrativa secondo quanto stabilito dall'art. 23 e 26, sesto e settimo comma (D.P.R. 254/05);

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 l'attività del Collegio è stata ispirata al disposto dall'art. 2403, primo comma, del codice civile.

Il Collegio ha sempre fornito i prescritti e richiesti pareri di natura contabile ed amministrativa sia alla Giunta Camerale, sia al Consiglio Camerale.

Il Collegio richiama l'attenzione sui seguenti punti:

- esigenza di proseguire nell'attività di aggiornamento del registro imprese, con conseguente corretta determinazione dei crediti da diritto annuale e del relativo fondo;
- Si osserva che, gli "interventi economici promozionali", che rappresentano lo scopo istituzionale dell'Ente Camerale costituiscono circa il 18% delle risorse disponibili; mentre le spese per gli Organismi Camerali, il personale e le spese di funzionamento della struttura assorbono circa il 20%.
- Il Collegio, in materia di trasparenza, invita gli Organi Camerali a pubblicizzare gli avvenimenti gestionali sul sito camerale.

Il Bilancio Aspen e relativi allegati sono redatti al fine di evidenziare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Il contributo della Camera di commercio pari per euro 340.111,79 viene utilizzato fondamentalmente per sostenere costi istituzionali.



Il Collegio ha esaminato a campione alcuni conti relativi a oneri correnti verificando i relativi mandati (n. 404 del 26/06/2012, N. 684 del 02/10/2012, N.649 del 17/09/2012 e N. 802 del 23/11/201), le fatture di acquisto corrispondenti e la relativa determina del Segretario.

La documentazione esaminata è risultata regolare. Le operazioni contabili sono riportate nelle schede tenute su supporto informatico.

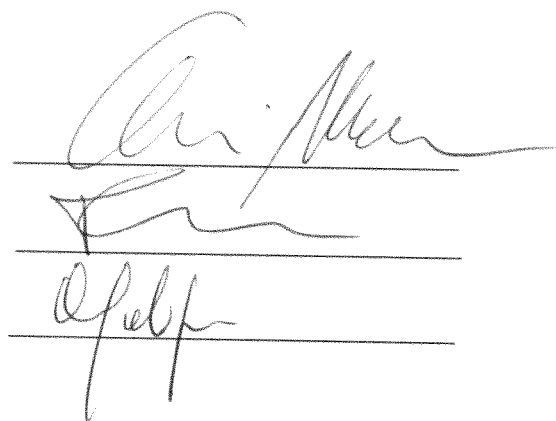
In base alle considerazioni che precedono, il Collegio esprime parere favorevole.

Il Collegio dei Revisori dei Conti:

Dott. Giuseppe Murru

Dott.ssa Maria Luisa Mameli

Dott. Agostino Galizia

Three handwritten signatures are present, each on a horizontal line. The top signature is 'Giuseppe Murru', the middle one is 'Maria Luisa Mameli', and the bottom one is 'Agostino Galizia'.



Azienda Speciale della
Camera di Commercio I.A.A. Nuoro



Prot. n.161



Nuoro 11 aprile 2013

Oggetto:URGENTE – trasmissione Bilancio Aspen 2012

Spett. le CCIAA Nuoro

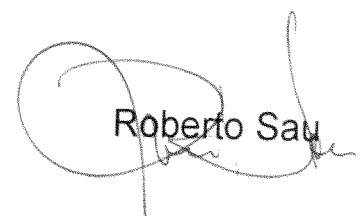
Alla c.a. del Segretario Generale

Dott Giovanni Pirisi

SEDE

Egregio Dott Pirisi per quanto di competenza della scrivente e della controllante si trasmette in allegato copia del Conto Consuntivo Aspen 2012 approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n 1 dal verbale n 3 del 10.4 us.

Cordiali Saluti.


Roberto Sau

Relazione Presidente Consuntivo Economico 2012 art 68 del DPR 254/2005

Gentilissimi Consiglieri,

siamo qui riuniti, come ogni anno, per l'approvazione del Consuntivo economico del decorso anno 2012, che evidenzia i risultati conseguiti e misura il grado di efficacia dell'azione amministrativa, rispetto al piano di attività e di iniziative programmate dall'Azienda, sulla base degli indirizzi programmatici dettati dal consiglio camerale.

L'art 68 al comma 3 del DPR 254/2005 stabilisce che occorre allegare al Bilancio di Esercizio una relazione sulla gestione che evidenzi i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio, in ordine ai progetti e alle attività realizzate dall'azienda e in riferimento agli obiettivi assegnati dal consiglio camerale.

Il documento, di cui mi appresto a dare lettura, è il risultato della gestione dell'esercizio in termini operativi e funzionali e sulla base degli indirizzi fissati dall'amministrazione. Si intende dunque di seguito procedere all'illustrazione dei risultati raggiunti nell'esercizio, alla luce dei recenti e ripetuti interventi del legislatore in materia di coordinamento della finanza pubblica e di contenimento della spesa, i quali hanno notevolmente ridotto i tetti di spesa delle amministrazioni pubbliche (i costi legati agli apparati amministrativi dell'ente, i costi del personale e le spese di funzionamento).

E' per questo motivo, che in questa sede, particolare attenzione è rivolta ad un raffronto tra i valori contabili indicati nel consuntivo dell'esercizio 2011 e quelli indicati nel consuntivo che ci apprestiamo ad approvare.

Quello che emerge è la notevole differenza sul risultato complessivo di gestione tra le due annualità così come evidenziato nel bilancio.

Se si analizzano le singole componenti di costo, le spese istituzionali hanno subito un leggero incremento, a dimostrazione della bontà del lavoro svolto dal personale dell'Azienda, sulla base della progettualità indirizzata anche grazie alla presenza costante dei membri del Consiglio di Amministrazione nella determinazione e definizione della programmazione.

L'Aspen non persegue scopi di lucro, la produttività dell'ente viene misurata in termini di utilità sociale, attraverso la realizzazione di progetti e mediante attività di

supporto per la promozione degli interessi generali delle imprese e del sistema delle economie locali.

Se da un lato, l'intento del legislatore è quello di garantire un'ottimizzazione della produttività dei servizi pubblici, attraverso una razionale ed economica gestione delle risorse economiche, d'altro canto questo ha finito per incidere anche sui livelli minimi essenziali di prestazioni ed erogazioni che l'ente deve garantire a motivo della sua esistenza.

Se si vanno ad analizzare, nel dettaglio, i costi delle singole voci di bilancio, la differenza tra le annualità 2011 e 2012, è interamente imputabile alla drastica riduzione dei costi di struttura, le indennità degli organi istituzionali (€ 18.268,33) in primis e le spese legate al personale (€ 114.323,73), mentre non si sono registrate variazioni negative nella parte operativa, i cui costi istituzionali hanno subito un lieve incremento rispetto all'annualità 2011a fronte del rinnovato impianto progettuale che resta praticamente inalterato.

La Nuova normativa in materia di "Riduzione dei costi degli apparati amministrativi" che stabilisce agli organi delle Aziende speciali delle Camere di commercio non possa essere riconosciuto alcun emolumento, fatta eccezione per il gettone di presenza, da corrispondere comunque in misura non superiore ad € 30,00. Inoltre il citato decreto impone una riduzione del 10% sui compensi da corrispondere al Collegio dei revisori dei conti, rispetto all'indennità liquidata nell'esercizio 2010. Alla luce di quanto riepilogato, la titolarità degli organi delle Aziende speciali, con l'eccezione del Collegio dei revisori, è divenuta onorifica. Sotto un profilo contabile questo ha determinato una minore incisività dei suddetti costi rispetto al valore complessivo del bilancio.

In particolare, i costi degli organi istituzionali ammontano nel bilancio 2012 a € 18.268,33 così come evidenziato nel Consuntivo Economico, per le ragioni suddette.

Le spese del personale sono pari a € 114.323,7, la differenza rispetto all'esercizio 2011, il cui valore è stato contabilizzato in € 133.630,8, è dovuta al risparmio relativo per la scadenza di un contratto di collaborazione a progetto e il per il congedo obbligatorio di maternità dell'altra collaboratrice.

I consumi intermedi dell'Azienda Speciale coincidono approssimativamente con i costi di funzionamento voce B9 il cui valore è pari a € 79.059,22 (nel 2011 ammontavano a € 175.864,0). In realtà parte delle spese di funzionamento comprendono anche costi diretti sostenuti per la realizzazione delle attività istituzionali, ovvero le spese pubblicitarie, che per ragioni di equilibrio economico vengono collocate tra le spese di funzionamento.

Nel dettaglio le tabelle evidenziano le entrate con l'indicazione della fonte di provenienza:

	2011	2012
<i>Proventi da servizi</i>	€ 96.329,19	€ 89.042,63
<i>Altri proventi e rimborsi</i>	€ 7.250,00	€ 45.870,00
<i>Contributi regionali e da altri enti pubblici</i>	€ 35.432,00	€ 16.580,00
<i>Altri contributi</i>	€ 137.536,00	€ 129.195,00
<i>Contributi CCIAA</i>	€ 455.481,09	€ 340.111,79

*La voce "**Proventi da servizi**" comprende:*

- *Il corrispettivo da parte della Regione Sardegna per la manifestazione "Autunno in Barbagia 2012" paria a € 82.644,63;*
- *Il corrispettivo per l'organizzazione della manifestazione fieristica "Fiera Internazionale dell'artigianato " Firenze 21/29 aprile 2012 paria a € 1.440,00;*
- *Il credito di competenza verso la controllante CCIAA per il servizio di manutenzione Software/hardware reso nell'esercizio in chiusura paria a € € 4.958,00*

*La voce "**Altri proventi e rimborsi**" comprende le quote di adesione degli imprenditori che hanno partecipato alle fiere:*

- *" Cagliari porta della Sardegna - Sapori d'Ogliastra pari a € 6.120,00;*
- *"Fiera Montecarlo" pari a € 2.850,00;*

- "Hearth of Sardinia" pari a € 24.900,00;
- "Sponsorizzazione trasmissione "Ricette di Famiglia" per la promozione della manifestazione "Autunno in Barbagia" pari ad € 12.000,00.

La voce " **Contributi Regionali e da Altri Enti Pubblici**" che ammonta a € 16.580,00 costituisce la compartecipazione finanziaria degli enti locali alle iniziative promozionali.

La voce "**Altri contributi**" di € 129.195,00 comprende il contributo della Fondazione Banco di Sardegna a sostegno dell'Osservatorio Economico pari a € 7.850,00 e i contributi dai Fondi Perequativi n. 154 e n. 156.

Il contributo in c/esercizio della controllante CCIAA pari a € 340.111,79 si è notevolmente ridotto rispetto al valore liquidato nel 2011.

Nella tabella seguente si evidenziano le differenze percentuali tra l'esercizio 2011 e l'esercizio 2012.

	Var. % (2012-2011)
Proventi da servizi	-8%
Altri proventi e rimborsi	84%
Contributi regionali e da altri enti pubblici	-114%
Altri contributi	-6%
Contributi CCIAA	-34%

Il contributo della Camera di Commercio è passato da € 455.481,09 nel 2011 a € 340.111,79 nell'esercizio 2012 e di converso i costi che l'Aspen ha sostenuto per la realizzazione dei progetti e delle iniziative hanno subito un lieve incremento (1%) rispetto all'annualità del 2011.

Il Bilancio di esercizio chiude in pareggio, il valore complessivo risultante dalla gestione caratteristica, dalla gestione finanziaria e straordinaria è pari a € 620.799,42. Le entrate terze, rispetto al contributo in conto esercizio della controllante CCIAA, sono pari a € 280.687,63 e coprono interamente i costi di struttura che ammontano a € 215.375,62, a dimostrazione della capacità di autofinanziamento, così come disposto dall'art 65 comma 2 del DPR 254/2005 del "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio".

Nella gestione straordinaria, i proventi che ammontano a € 20.007,55 sono le somme erogate dalla fondazione Banco di Sardegna per il servizio reso nell'esercizio 2011. Il contributo non è stato contabilizzato nell'anno di competenza, in quanto l'azienda ne è venuta a conoscenza in un momento successivo a quello di chiusura del bilancio, pertanto costituisce una sopravvenienza attiva dell'esercizio 2012.

I costi si dividono in costi di gestione/struttura e in costi per iniziative istituzionali come evidenziati in tabella:

	2011	2012	Var. € (12-11)
Costi di gestione	€ 365.250,24	€ 215.375,62	-41,033%
Costi istituzionali	€ 419.635,05	€ 424.949,53	1,266%

Per quanto riguarda i costi di gestione il decremento è da attribuire alle variazioni di segno negativo delle diverse componenti:

- 1. Una riduzione dei costi delle rappresentanze istituzionali dell'Ente (-189%). La voce comprende le indennità corrisposte ai componenti del Collegio di revisione e il solo gettone di presenza ai consiglieri, oltre che il rimborso di spese documentate per viaggi di missione;*
- 2. Una riduzione delle spese e delle competenze del personale (-17%);*
- 3. Una riduzione delle spese di funzionamento pari (-122%) in cui sono ricomprese le spese di consulenza, il materiale di consumo per l'ufficio, le spese telefoniche, gli oneri fiscali.*
- 4. Un incremento delle spese di ammortamento e di accantonamento dei beni strumentali ad utilità pluriennale dell'Azienda pari (20%) determinato principalmente dall'acquisto di un nuovo computer e di una nuova stampante, il cui costo imputabile ad ogni cespite è inferiore a € 516,47, pertanto interamente deducibili nell'esercizio di acquisto. Tali acquisti sono stati finanziati dai Fondi Perequativi 154 e 156.*

I costi istituzionali comprendono le spese direttamente sostenute per la realizzazione dei progetti, in attuazione delle linee di intervento istituzionali definite in sede previsionale, e sulla base degli indirizzi dettati dalla Camera. Il lieve incremento rispetto all'esercizio di



A.S.P.E.N.

Azienda Speciale della
Camera di Commercio I.A.A. Nuoro

raffronto, nonostante i continui tagli, dimostra la capacità progettuale ed esecutiva dell'Azienda.

Gli oneri finanziari sono gli interessi e le commissioni maturate sul conto corrente bancario oltre che gli oneri per il servizio di tesoreria reso dal Banco di Sardegna.



A.S.P.E.N.

Azienda Speciale della
Comunità di Commercio L.A.A. Nuoro

STATO PATRIMONIALE (ART. 68 c. 1 - D.P.R. 254/2005)

ATTIVO				2011				2012	
A) IMMOBILIZZAZIONI									
a) Immateriali									
Software									
Altre									
Totale immobilizzazioni immateriali				€	-			€	-
b) Materiali									
Impianti									
Attrezzature non informatiche				€	1.069,32			€	1.565,40
Attrezzature informatiche				€	2.855,28			€	4.738,05
Arredi e mobili				€	19.853,55			€	18.391,95
Totale immobilizzazioni materiali				€	23.778,15			€	24.695,40
Totale immobilizzazioni				€	23.778,15			€	24.695,40
B) ATTIVO CIRCOLANTE									
c) Rimanenze									
Rimanenze di magazzino									
Totale rimanenze				€	-			€	-
d) Crediti di funzionamento		entro 12 mesi	oltre 12 mesi	entro 12 mesi		oltre 12 mesi			
Crediti v/CCIAA		€ 249.055,18		€ 252.030,88					
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comun.		€ 131.176,95		€ 120.076,63					
Crediti v/organismi del sistema camerale		€ -		€ -					
Crediti per servizi c/terzi		€ 49.589,79		€ 35.107,97					
Crediti diversi		€ 17.826,72		€ 38.374,65					
Anticipi a fornitori									
Totale crediti di funzionamento		€ 447.648,64	€ -	€ 447.648,64		€ 445.590,13	€ -	€ 445.590,13	
e) Disponibilità liquide									
Banca c/c				€ 40.951,90				€ 123.708,79	
Depositi postali									
Cassa contante				€ 10,64				€ 10,64	
Totale disponibilità liquide				€ 40.962,54				€ 123.719,43	
Totale attivo circolante				€ 488.611,18				€ 569.309,56	
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI									
Ratei attivi									
Risconti attivi									
Totale ratei e risconti attivi				€ -				€ -	
TOTALE ATTIVO				€ 512.389,33				€ 594.004,96	
D) CONTI D'ORDINE									
TOTALE GENERALE				€ 512.389,33				€ 594.004,96	

STATO PATRIMONIALE (ART. 68 c. 1 - D.P.R. 254/2005)

PASSIVO			2011			2012
A) PATRIMONIO NETTO						
Fondo acquisizioni patrimoniali			€ 173.449,73			€ 173.449,73
Avanzo/Disavanzo economico esercizio			€ -			€ -
Totale patrimonio netto			€ 173.449,73			€ 173.449,73
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO						
Mutui passivi						
Prestiti ed anticipazioni passive						
Totale debiti di finanziamento			€ -			€ -
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
F.do trattamento di fine rapporto			€ 19.117,49			€ 23.145,55
Totale f.do trattamento di fine rapporto			€ 19.117,49			€ 23.145,55
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	entro 12 mesi	oltre 12 mesi		entro 12 mesi	oltre 12 mesi	
Debiti v/fornitori	€ 177.399,05			€ 198.822,35		
Debiti v/società e organismi del sistema	€ 95.568,63			€ 115.568,63		
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie						
Debiti tributari e previdenziali	€ 15.227,83			€ 6.070,68		
Debiti v/dipendenti	€ 5.295,00			€ 6.447,00		
Debiti v/organismi istituzionali	€ 11.530,00			€ -		
Debiti diversi	€ -			€ -		
Debiti per servizi c/terzi						
Clients c/anticipi						
Totale debiti di funzionamento	€ 305.020,51	€ -	€ 305.020,51	€ 326.908,66	€ -	€ 326.908,66
E) FONDI PER RISCHI E ONERI						
Fondo imposte						
Altri fondi			€ 479,40			€ 479,40
Totale f. di per rischi e oneri			€ 479,40			€ 479,40
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI						
Ratei passivi			€ 14.322,20			€ 70.021,62
Risconti passivi						
Totale ratei e risconti passivi			€ 14.322,20			€ 70.021,62
TOTALE PASSIVO			€ 512.389,33			€ 594.004,96
G) CONTI D'ORDINE			€ -			€ -
TOTALE GENERALE			€ 512.389,33			€ 594.004,96

CONTO ECONOMICO (ART. 68 c. 1 - D.P.R. 254/2005)

CONTO ECONOMICO		2011	2012
A) RICAVI ORDINARI			
1) Proventi da servizi	€	96.329,19	€ 89.042,63
2) Altri proventi o rimborsi	€	7.250,00	€ 45.870,00
3) Contributi da organismi comunitari			
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	€	35.432,00	€ 16.580,00
5) Altri contributi	€	137.536,00	€ 129.195,00
6) Contributi della Camera di commercio	€	455.481,09	€ 340.111,79
Totale (A)	€	732.028,28	€ 620.799,42
B) COSTI DI STRUTTURA			
7) Organi istituzionali	€	52.776,40	€ 18.268,33
8) Personale	€	133.630,83	€ 114.323,73
a) competenze al personale	€	98.683,17	€ 84.490,17
b) oneri sociali	€	27.342,07	€ 23.405,53
c) accantonamenti al T.F.R.	€	4.104,41	€ 4.097,52
d) altri costi	€	3.501,18	€ 2.330,51
9) Funzionamento	€	175.864,01	€ 79.059,22
a) prestazioni di servizi	€	120.955,90	€ 54.260,02
b) godimento di beni di terzi	€	20.000,00	-
c) oneri diversi di gestione	€	34.908,11	€ 24.799,20
10) Ammortamenti e accantonamenti	€	2.979,00	€ 3.724,34
a) immob. immateriali			
b) immob. materiali	€	2.979,00	€ 3.724,34
c) svalutazione crediti			
d) fondi rischi e oneri			
Totale (B)	€	365.250,24	€ 215.375,62
C) COSTI ISTITUZIONALI			
11) Spese per progetti e iniziative	€	419.635,05	€ 424.949,53
Totale (C)	€	419.635,05	€ 424.949,53
Risultato della gestione corrente (A-B-C)	-€	52.857,01	-€ 19.525,73
D) GESTIONE FINANZIARIA			
12) Proventi finanziari	€	879,77	€ 187,66
13) Oneri finanziari	€	804,89	€ 662,80
Risultato della gestione finanziaria	€	74,88	-€ 475,14
E) GESTIONE STRAORDINARIA			
14) Proventi straordinari	€	57.155,01	€ 20.007,55
15) oneri straordinari	€	4.372,88	€ 6,68
Risultato della gestione straordinaria	€	52.782,13	€ 20.000,87
F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
16) Rivalutazioni attivo patrimoniale			
17) Svalutazioni attivo patrimoniale			
Differenza rettifiche di valore attività finanziarie	€	-	€ -
Avanzo(Disavanzo) economico dell'esercizio	€	0,00	-€ 0,00

A.S.P.E.N. AZIENDA SPECIALE DELLA CCIAA DI NUORO

SEDE SOCIALE : VIA PAPANDREA N. 8 - NUORO

CODICE FISCALE 93010740913

NOTA INTEGRATIVA

AL BILANCIO DI ESERCIZIO

DAL 01 GENNAIO AL 31 DICEMBRE 2012

L'Art. 23 del D.P.R. 254/2005 detta il contenuto del terzo prospetto del Bilancio d'esercizio, la Nota Integrativa. Essa costituisce il mezzo informativo che gli amministratori devono utilizzare al fine di fornire ed evidenziare ogni informazione utile a commentare, integrare ed analizzare dettagliatamente gli elementi numerici esposti in bilancio per avere una conoscenza completa e corretta della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Azienda.

In particolare essa contiene :

- i criteri utilizzati per la valutazione delle poste di Bilancio e delle rettifiche ad esse relative;
- una analisi della composizione dei saldi delle immobilizzazioni evidenziando il costo iniziale, gli ammortamenti, eventuali svalutazioni e rivalutazioni, le acquisizioni e le relative cessioni avvenute nel corso dell'esercizio;
- le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo e dell'attivo;
- l'evidenziazione delle voci rappresentative dei crediti e dei debiti e le variazioni intervenute;
- gli utilizzi e accantonamenti dei fondi;
- l'elencazione delle partecipazioni possedute;
- la composizione delle voci ratei e risconti attivi e passivi;
- la composizione e variazione dei conti d'ordine;

- la composizione dei proventi e oneri finanziari e straordinari;
- i fatti di rilievo intervenuti dopo il 31 dicembre.

Nel formulare il presente bilancio dell'esercizio 2012, si sono rispettati i seguenti principi:

- la valutazione delle diverse voci e' stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- si e' tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si e' tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio.

Dopo la data di chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che comportino modificazione dei dati di bilancio al 31.12.2012.

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile esposte nella presente nota integrativa, sono conformi alle scritture contabili, dalle quali sono direttamente ottenuti.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DEI VALORI DI BILANCIO

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Durante l'esercizio 2012 non sono stati rilevati costi per immobilizzazioni immateriali.

Il saldo della Voce Immobilizzazioni immateriali risulta essere pari a € 0.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e sono espressi al netto dei relativi fondi.

Al 31.12.2012 il saldo totale delle Immobilizzazioni è pari a € 24.695,40.



 PMS

Complessivamente le Immobilizzazioni materiali hanno subito le seguenti variazioni nette:

Valore netto al 31.12.2011	Variazione	Valore netto al 31.12.2012
€ 23.778,15	€ 917,25	€ 24.695,40

Attrezzature informatiche

Variazioni es.zi precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Valore 2011	3.606,60	Valore al 01/01/2012	2.855,28
Rivalutazioni	0	Acquisizioni	3.060,09
Ammortamenti	751,32	Spostamenti	0
Svalutazioni	0	Alienazioni	0
Valore al 31/12/2011	2.855,28	Rivalutazioni	0
		Svalutazioni	0
		Ammortamenti	1.177,32
		Valore al 31/12/2012	4.738,05

La voce "Attrezzature informatiche" risulta così dettagliata:

descrizione	anno acquisto	prezzo	amm.to	f.do	residuo
notebook	2007	€ 1.506,00	€ 150,60	€ 1.506,00	€ 0,00
notebook	2008	€ 897,60	€ 179,52	€ 807,84	€ 89,76
computer	2011	€ 2.706,00	€ 541,20	€ 811,80	€ 1.894,20
Computer	2012	€ 797,39	€ 79,73	€ 79,73	€ 717,66
notebook	2012	€ 2.262,70	€ 226,27	€ 226,27	€ 2.036,43
totale 2012		€ 8.169,69	€ 1.177,32	€ 3.431,64	€ 4.738,05

Attrezzature non informatiche

Variazioni es.zi precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Valore 2011	1.407,00	Valore al 01/01/2012	1.069,32
Rivalutazioni	0	Acquisizioni	1.158,00
Ammortamenti	337,68	Spostamenti	0
Svalutazioni	0	Alienazioni	0
Valore al 31/12/2011	1.069,32	Rivalutazioni	0
		Svalutazioni	0
		Ammortamenti	430,32
		Quota non ammortizzabile	231,60
		Valore al 31/12/2012	1.565,40

La voce "Attrezzature non informatiche" risulta così dettagliata:

descrizione	anno acquisto	prezzo	amm.to	f.do	residuo
teli motorizzati	2008	€ 655,20	€ 98,28	€ 442,26	€ 212,94
climatizzatori	2008	€ 1.596,00	€ 239,40	€ 1.077,30	€ 518,70
Cellulari	2012	€ 1.158,00	€ 92,64	€ 324,24	€ 833,76
totale 2012		€ 3.409,20	€ 430,32	€ 1.843,80	€ 1.565,40

Arredi e mobili

Variazioni es.zi precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Valore 2011	21.743,55	Valore al 01/01/2012	19.853,55
Rivalutazioni	0	Acquisizioni	0
Ammortamenti	1.890,00	Spostamenti	0
Svalutazioni	0	Alienazioni	0
Valore al 31/12/2011	19.853,55	Rivalutazioni	0
		Svalutazioni	0
		Ammortamenti	1.461,60
		Valore al 31/12/2012	18.391,95

la voce "Arredi e mobili" risulta così dettagliata:

descrizione	anno acquisto	prezzo	amm.to	f.do	residuo
quadro Adolfo Floris	2004	€ 5.000,00	€ -	€ -	€ 5.000,00
quadro Adolfo Floris	2004	€ 5.000,00	€ -	€ -	€ 5.000,00
quadro Adolfo Floris	2005	€ 5.000,00	€ -	€ -	€ 5.000,00
sedie sala riunioni	2006	€ 803,52	€ 80,35	€ 522,27	€ 281,25
arredi sala riunioni	2007	€ 8.166,74	€ 1.225,01	€ 6.737,56	€ 1.429,18
arredi ufficio	2008	€ 1.272,00	€ 156,24	€ 690,48	€ 581,52
quadro Alessandro Tamponi	2008	€ 1.100,00	€ -	€ -	€ 1.100,00
totale 2012		€ 26.774,26	€ 1.461,60	€ 7.950,31	€ 18.391,95

le opere d'arte, rappresentate dai quadri per il valore complessivo di € 16.100,00, non sono ammortizzabili data la natura dei beni.

ATTIVO CIRCOLANTE

CREDITI

In bilancio tutti i crediti sono iscritti al loro valore nominale che coincide con il presumibile valore di realizzo.

Non è stato istituito alcun fondo di svalutazione crediti.

La situazione creditizia dell'Azienda al 31.12.2012 è la seguente:

CAUSALE	2011	2012
- Crediti verso organismi e istituzioni nazionali e comunitari rappresentati da:		
Regione, Comune di Orune, Provincia Ogliastra e INAIL		
scad. entro 12 mesi	€ 131.176,95	€ 120.076,63
ed in particolare in riferimento all'esercizio 2012:		

1. Provincia Ogliastro	€ 1.500,00
2. Inail	€ 35.432,00
3. Comune di Orune	€ 500,00
4. Regione Autonoma della Sardegna	€ 82.644,63

- Crediti verso la C.C.I.A.A.

scad. entro 12 mesi	€ 249.055,18	€ 252.030,88
---------------------	--------------	--------------

- Crediti per servizi c/terzi rappresentati da: fatture da emettere e clienti

scad. entro 12 mesi	€ 49.589,79	€ 35.107,97
---------------------	-------------	-------------

ed in particolare in riferimento all'esercizio 2012:

CREDITI VERSO CLIENTI

1. G.A.L. Ogliastro	€ 5.000,00
2. C.C.I.A.A. Fondi Perequativo	€ 25.000,00

ALTRI CREDITI

1. C.C.I.A.A. manutenzione hardware	€ 4.958,00
2. altri crediti	€ 149,97

- Crediti diversi, rappresentati dalle voci: "erario c/iva", "erario c/ritenute", "imposta sostitutiva TFR", "IRAP c/crediti", anticipi a fornitori e quote consorzio

scad. entro 12 mesi	€ 17.826,72	€ 38.374,65
---------------------	-------------	-------------

ed in particolare in riferimento all'esercizio 2012:

1. ERARIO C/IVA	€ 6.326,53
2. IRAP C/ACCONTO	€ 2.173,20
3. IRES C/ACCONTO	€ 182,40
4. ERARIO C/RITENUTE INT. BANCARI	€ 1.465,87



 PMS

5. IMPOSTA SOSTITUTIVA TFR	€ 96,11
6. QUOTA ADESIONE CONSORZIO GAL	€ 1.000,00
7. ERARIO C/RITENUTE	€ 650,86
8. ARUBA SPA	€ 79,58
9. AEROSTATICA MONTE ASD	€ 346,10
10. BANCA DI CREDITO SARDO SPA	€ 54,00
11. CENTRO SERVIZI SRL	€ 750,00
12. FOOD & MEDIA SRL	€ 12.000,00
13. CONFINDUSTRIA	€ 5.400,00
14. FONDAZIONE BANCO DI SARDEGNA	€ 7.850,00

Il totale dei crediti al 31.12.2012 è di € 445.590,13.

Complessivamente i Crediti hanno subito le seguenti variazioni nette:

Valore netto al 31.12.2011	Variazione	Valore netto al 31.12.2012
€ 447.648,64	- € 2.058,51	€ 445.590,13

In bilancio non sono presenti crediti scadenti oltre i 12 mesi.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Complessivamente le disponibilità liquide al 31.12.2012 ammontano a € 123.719,43 e sono così suddivise:

Banca c/c	€ 123.708,79
Cassa contabile	€ 10,64

Complessivamente le Disponibilità liquide hanno subito le seguenti variazioni nette:

Valore netto al 31.12.2011	Variazione	Valore netto al 31.12.2012
€ 40.951,90	+ € 82.767,53	€ 123.719,43

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

In bilancio non è presente questa posta.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto ammonta a € 173.449,73 ed è così costituito:

fondo acquisizioni patrimoniali	€ 173.449,73
Avanzo/disavanzo economico dell'esercizio	€ 0

Il fondo acquisizione patrimoniale è costituito dagli avanzi degli anni precedenti.

La mancanza di avanzo economico dell'esercizio è rappresentato per €13,74 dall'utile della gestione commerciale, mentre per € 13,74 dal disavanzo della gestione istituzionale.

Per il dettaglio analitico si rimanda all'allegato della presente nota integrativa (All. 1).

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Il fondo per rischi e oneri ammonta a € 479,40, non ha subito variazioni rispetto al 2011 ed è rappresentato dal fondo per oneri e spese future.

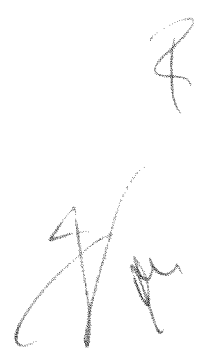
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Nella voce "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" è stato indicato l'importo calcolato a norma dell'art. 2120 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio sono state regolarmente calcolate le quote di accantonamento di competenza - che risultano dell'importo di € 4.097,52 - e le rivalutazioni previste dalla Legge.

Il saldo del Fondo TFR al 31.12.2012 risulta pari a € 23.145,55.

Esistenza iniziale	19.117,49
Accantonamento dell'esercizio	4.097,52



Imposta sostitutiva TFR	- 69,46
Esistenza a fine esercizio	23.145,55

DEBITI

Sono stati iscritti al valore nominale.

Il totale dei debiti al 31.12.2012 ammonta a € 305.020,51 e risulta composto come di seguito specificato:

CAUSALE	2011	2012
v/fornitori	€ 177.399,05	€ 198.822,35
v/società e organismi del sistema	€ 95.568,63	€ 115.568,63
tributari e previdenziali	€ 15.227,83	€ 6.070,68
v/dipendenti	€ 5.295,00	€ 6.447,00
v/organismi istituzionali	€ 11.530,00	€ 0,00
diversi	€ 0,00	€ 0,00

Il conto fatture da ricevere, inserito nella voce Debiti verso fornitori, riguarda le prestazioni di servizi e cessione di beni inerenti l'attività istituzionale e commerciale di competenze dell'esercizio.

Complessivamente i debiti hanno subito le seguenti variazioni nette:

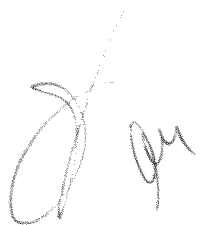
Valore netto al 31.12.2011	Variazione	Valore netto al 31.12.2012
€ 305.020,51	+ € 21.888,15	€ 326.908,66

In bilancio non sono presenti debiti scadenti oltre i dodici mesi.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Il totale dei ratei passivi al 31.12.2012 ammonta a € 70.021,62 e rappresentano costi di competenza dell'esercizio 2012 ma dei quali non si è ancora avuta manifestazione economica.







ed in particolare in riferimento all'esercizio 2012:

1. CSI	€ 10.925,00
2. H3G	€ 158,52
3. MUREDDU STEFANIA	€ 2.644,80
4. TV & MEDIA SRL	€ 33.057,85
5. QUOTA ADESIONE CONSORZIO GAL	€ 1.000,00
6. AMAL SRL	€ 3.150,00
7. RADIO DESSI	€ 417,40
8. AUTOTRASPORTI CADONI	€ 11.998,00
9. PROGETTO INAIL 2011	€ 3.000,00
10. SETTIMANA DEL FORMAGGIO 2011	€ 4.180,00

CONTO ECONOMICO

RICAVI ORDINARI

Il totale dei ricavi ammonta a € 620.799,42.

I ricavi ordinari sono rappresentati da contributi della CCIAA, dell' INAIL e da quote di compartecipazione a fiere e corsi, vi sono inoltre ricavi per € 89.042,63 derivanti dalla gestione commerciale.

COSTI DI STRUTTURA

Il totale dei costi di struttura al 31.12.2012 ammonta a € 215.372,62 e risulta composto come di seguito specificato:

CAUSALE	2011	2012
organi istituzionali	€ 52.776,40	€ 18.268,33
Personale	€ 133.630,83	€ 114.323,73
Funzionamento	€ 175.864,01	€ 79.059,22
ammortamenti e accantonamenti	€ 2.979,00	€ 3.724,34

In particolare:

- nell'esercizio 2012 la spesa per il personale e collaboratori è sintetizzata come segue:

Salari e stipendi	€ 84.490,17
Oneri sociali relativi	€ 23.405,53
Trattamento di fine rapporto	€ 4.097,52
Rimborso spese	€ 2.330,51

Totale € 114.323,73

- i costi di funzionamento risultano così suddivisi:
 - costi di funzionamento dell'attività commerciale € 12.600,00
 - costi di funzionamento dell'attività istituzionale € 66.459,22
- gli ammortamenti delle immobilizzazioni sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite ed in base al reale impiego nel corso dell'esercizio.

Non si è avuta alcuna svalutazione dei cespiti e non sono stati effettuati ammortamenti anticipati o accelerati.

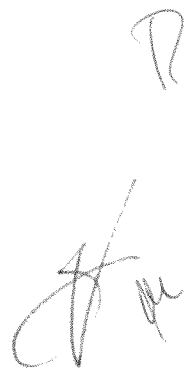
COSTI ISTITUZIONALI

I costi istituzionali ammontano a € 424.949,53.

Tali costi comprendono tutte le voci di spesa che l'Azienda ha sostenuto per la promozione, organizzazione e realizzazione di corsi, manifestazioni e mostre quali: "manifestazioni d'autunno", "manifestazioni di primavera", "progetto INAIL", etc.

GESTIONE FINANZIARIA

Il risultato della gestione finanziaria ammonta a complessivi -€ 475,14 contro € 74,88 dell'anno precedente.





A.S.P.E.N.

Azienda Speciale della
Camera di Commercio I.A.A. Nuoro

Tale risultato è dato dalla somma algebrica degli proventi e degli oneri finanziari rappresentati rispettivamente dagli interessi attivi bancari di € 187,66 e dagli oneri bancari di € 662,80.

GESTIONE STRAORDINARIA

Nella voce proventi straordinari sono stati inseriti gli arrotondamenti attivi e passivi, i proventi e le perdite su cambi, le sopravvenienze attive derivanti dal aver rilevato un ricavo di competenza dell'esercizio 2011 e non inserito tra le fatture da emettere.

I conti di ricavo e di costo sono analiticamente esposti in bilancio e nell'allegato n. 1 alla presente.

L'esercizio si chiude senza alcun avanzo o disavanzo.

Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come predisposto.

Il Presidente

R

PM

Allegato al verbale n.2 del 10 aprile 2013

A.S.P.E.N.

Il Collegio dei revisori esamina lo schema di bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31/12/2012, nelle sue componenti di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Relazione del Presidente prendendo atto, innanzitutto, che lo stesso è stato redatto sulla base degli schemi di cui all'art.68 del D.P.R. 254 del 2.11.2005 (Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di commercio) ed in tale forma viene sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Passando ad analizzare i valori dello stato Patrimoniale e del Conto Economico, il Collegio procede confrontando l'ammontare degli importi del Consuntivo 2011 con le corrispondenti voci del 2012 e rapportando queste ultime al totale: le risultanze sono riassunte nei prospetti che seguono.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Valori al 31.12.2011 A	Valori al 31.12.2012 B	% sul totale (B)	Differenza % (B-A)/A
IMMOBILIZZAZIONI	€ 23.778,15	€ 24.695,40	4,15%	3,85%
RIMANENZE	0	0		
CREDITI verso CCIAA	€ 249.055,18	€ 252.030,88	42,42%	1,19%
ALTRI CREDITI DI FUNZIONAMENTO	€ 198.593,46	€ 193.559,25	32,58%	-2,53%
DISPONIBILITA' LIQUIDE	€ 40.962,54	€ 123.719,43	20,82%	202,03%
RATEI E RISCOINTI ATTIVI	0	0		
TOTALE ATTIVO	€ 512.389,33	€ 594.004,96	99,97%	15,93%

	Valori al 31.12.2011	Valori al 31.12.2012	% sul totale	Differen za
--	-------------------------	-------------------------	-----------------	----------------

	A	B	(B)	
PASSIVITA'				%
				(B-A)/A
PATRIMONIO NETTO	€ 173.449,73	€ 173.449,73	29,20%	0,00%
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	€ 19.117,49	€ 23.145,55	3,89%	21,07%
DEBITI DI FUNZIONAMENTO	€ 305.020,51	€ 326.908,66	55,03%	7,17%
FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 479,40	€ 479,40	0,080%	-----
RATEI E RISCONTI	€ 14.322,20	€ 70.021,62	11,78%	388,90%
TOTALE	€ 512.389,33	€ 594.004,96		15,92%

CONTO ECONOMICO

RICAVI	Valori al 31.12.2011 (A)	Valori al 31.12.2012 (B)	% sul totale (B)	Differen za % (B-A)/A
RICAVI PROPRI	276.547,19	€ 280.687,63	45,21%	1,49%
CONTRIBUTO CCIAA	455.481,09	€ 340.111,79	54,78%	-25,32%
TOTALE RICAVI ORDINARI	732.028,28	€ 620.799,42	99,99%	-15,19%

COSTI	Valori al 31.12.2011	Valori al 31.12.2012	% sul totale	Differenza %
COSTI DI STRUTTURA	€ 365.250,24	€ 215.375,62	33,63%	-41,03%
COSTI ISTITUZIONALI	€ 419.635,05	€ 424.949,53	66,36%	1,26%
TOTALE COSTI	€ 784.885,29	€ 640.325,15	99,99%	-18,41%
RISULTATO GESTIONE CORRENTE (Ricavi-Costi)	-€ 52.857,01	-€ 19.525,73		
GESTIONE FINANZIARIA	€ 74,88	-€ 475,14		
GESTIONE STRAORDINARIA	€ 52.782,13	€ 20.000,87		
DISAVANZO/AVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO	0,00	0,00		

Il Collegio prosegue quindi ad esaminare lo Stato Patrimoniale nelle sue componenti principali.

ATTIVITA'

Per quanto riguarda le **Immobilizzazioni** risultano iscritte immobilizzazioni **materiali** per € 24.695,40 tutte valutate al costo d'acquisto sostenuto, al netto dei relativi fondi di ammortamento.

L'attivo Circolante ammonta ad € 569.309,56 e comprende:

- Le **disponibilità liquide**, che sono rappresentate dalla cassa contanti (€ 10,64) e dal saldo creditorio sul c/c bancario n.70265362, aperto dall'Azienda presso il Banco di Sardegna, filiale di Nuoro (€ 123.708,79); quest'ultimo trova corrispondenza nelle risultanze dell'estratto conto rilasciato dal suddetto istituto di credito al 31.12.2012.
- I **crediti verso la CCIAA** ammontano ad € 252.030,88, di cui € 121.345,00 relativi al contributo per il fondo perequativo, € 43.111,79 relativi come saldo del contributo 2012 ed € 87.574,09 come saldo dell'esercizio 2011.
- I **crediti verso organismi e istituzioni nazionali e comunitari** ammontano ad € 120.076,63 e concernono i contributi che l'Azienda deve ricevere dalla Regione Sardegna (€ 82.644,63), dal Comune di Orune (€ 500,00), dalla Provincia di Ogliastro (€ 1.500,00) e dall'INAIL (€ 35.432,00) per progetti cofinanziati.
- I **crediti per servizi c/terzi**, ammontano ad € 35.107,97 concernono i crediti verso la controllante CCIAA Fondi Perequativo (€ 25.000,00), crediti verso G.A.L. Ogliastro (€ 5.000,00), crediti verso CCIAA manutenzione hardware (€ 4.958,00) e altri crediti (€ 149,97).
- I **crediti diversi**, che ammontano ad € 38.374,65 comprendono oneri di natura fiscale e contributiva.

PASSIVITA'

Fra le passività il Patrimonio Netto è costituito dal Fondo acquisizioni patrimoniali, pari ad € 173.449,73 invariato rispetto all'esercizio precedente.

Il Fondo TFR al 31.12.2012 risulta pari a € 23.145,55. Le quote di accantonamento di competenza risultano dell'importo di € 4.097,52.

DEBITI

Il totale dei debiti al 31.12.2012 ammonta a € 305.020,51 e risulta composto come di seguito specificato:

CAUSALE	2011	2012
v/fornitori	€ 177.399,05	€ 198.822,35
v/società e organismi del sistema	€ 95.568,63	€ 115.568,63
tributari e previdenziali	€ 15.227,83	€ 6.070,68
v/dipendenti	€ 5.295,00	€ 6.447,00
v/organismi istituzionali	€ 11.530,00	€ 0,00

diversi

€ 0,00

€ 0,00

Per quanto riguarda i **Debiti di Funzionamento** essi incidono sul totale del passivo per circa il 55%, con un incremento di circa il 7,17% rispetto all'esercizio precedente.

I **ratei passivi** ammontano ad € 70.021,62 e sono relativi a costi di competenza dell'esercizio 2012 dei quali non si è ancora avuta manifestazione economica.

Infine per quanto riguarda il **Fondo per rischi ed oneri** che è pari ad € 479,40, si rimanda a quanto esplicitato in proposito nella nota integrativa predisposta dall'Azienda medesima.

Passando ad analizzare il **Conto Economico** il Collegio rileva che il risultato della gestione corrente, derivante dai Ricavi al netto dei Costi di Struttura e dei Costi Istituzionali, evidenzia un saldo negativo di € 19.525,73, con un recupero di circa il 63,05%, rispetto al saldo negativo del 2011 che era pari a € 52.857,01.

Detto saldo è compensato dalla somma algebrica con il saldo della gestione finanziaria e quello della gestione straordinaria: pertanto il Bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2012 chiude con un valore pari a zero.

Si espongono di seguito le componenti principali del Conto Economico.

RICAVI

I **ricavi propri** ammontano ad € 280.687,63 e presentano un aumento di circa l'1,49% rispetto al 2011; essi incidono per il 45,21% sul totale dei ricavi.

Il **contributo** di gestione della CCIAA ammonta ad € 340.111,79 ed ha un'incidenza del 54,78% sul totale dei ricavi.

I **ricavi ordinari** sono pertanto pari ad € 620.799,42 e presentano un decremento del 15,9% circa rispetto al 2011.

COSTI

I **COSTI DI STRUTTURA** ammontano complessivamente ad € 215.375,62, incidono per oltre il 33,6% sul totale dei costi e sono diminuiti rispetto all'esercizio 2011 di circa il 41%. Le componenti principali sono le seguenti.

- **Organi istituzionali**, con spese che ammontano ad € 18.268,33, risultano in forte diminuzione rispetto al 2011 (-€ 34.508,07).

- **Costo del personale**, comprensivo dei contributi previdenziali, dell'accantonamento TFR e delle altre spese accessorie, è pari ad € 114.323,73; esso risulta diminuito di € 19.307,1 rispetto all'anno precedente.
- **Costi di funzionamento**, anch'essi risultano diminuiti rispetto al 2011 e comprendono i costi per prestazioni di servizi (€ 54.260,02), gli oneri diversi di gestione (€ 24.799,20) e il godimento di beni di terzi (€ 0,00).
- **Ammortamenti e accantonamenti**, figurano per € 3.724,34, rispetto ai € 2.979,00 dell'esercizio 2011 e sono costituiti dalle quote annue di ammortamento dei beni di proprietà dell'Azienda.

I **COSTI ISTITUZIONALI** ammontano ad € 424.949,53 con un'incidenza del 66,36% sul totale dei costi di esercizio (in aumento dell'1,26% circa rispetto al 2011). Detti costi si riferiscono a spese per progetti ed iniziative svolte dall'Azienda sia in forma diretta che in forma di prestazione richiesta da terzi.

Stante quanto sopra rappresentato, dal raffronto dei dati del presente bilancio con le corrispondenti risultanze del consuntivo 2011 si rileva che il Conto Economico presenta nel complesso :

1. maggiori ricavi propri per € 280.687,63, con una variazione in aumento di circa l'1,49%;
2. una corrispondente diminuzione dei costi di struttura (-41%) ma maggiori costi per iniziative istituzionali (aumento pari ad € 5.314,48);
3. una lieve flessione anche del costo del personale in valori assoluti ma un aumento di tale costo in percentuale di incidenza rispetto al totale dei costi di struttura (dal 36,5% del 2011 al 53% del 2012);

Premesso quanto sopra, il Collegio dei Revisori, in relazione alle periodiche verifiche effettuate nel corso dell'esercizio 2012, dà atto che le spese sostenute trovano riscontro negli atti deliberativi degli Organi Amministrativi dell'Azienda e nelle scritture contabili regolarmente tenute, nonché nella relativa documentazione di spesa (fatture ed altri giustificativi), custodita agli atti.

Precisa altresì che le varie poste di bilancio esposte sono rispondenti alle risultanze della contabilità ed in linea con la normativa vigente.

Per quanto non evidenziato nella presente relazione si rinvia alla nota integrativa, che fornisce le indicazioni per la comprensibilità delle poste di bilancio, dei principi adottati e dei criteri valutativi assunti.

P
 M
 OMS

Con le considerazioni che precedono, il Collegio esprime, quindi, parere favorevole in ordine agli schemi di bilancio in esame ed alla loro approvazione da parte dei competenti Organi aziendali .

Nuoro, 10 aprile 2013

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dr. Domenico Maria Somma

Domenico Maria Somma

Dott.ssa Piera Paola Mureddu

Piera Paola Mureddu

Dr. Giuseppe Antonio Meloni

Giuseppe Antonio Meloni